

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/362304

e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it

Sez. Associata LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod. Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI – Cod. Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones ex Saint Gobain– 81100 Caserta –

Tel.0823/326095

sito web www.isasanleucio.edu.it



SAN LEUCIO
ISTITUTO STATALE D'ARTE

Classe V A

Indirizzo Architettura e Ambiente

Documento del Consiglio di classe

15 maggio 2023



"L'architettura non è un'astrazione, ma una realtà tangibile, e deve essere considerata come un organismo vivo, capace di comunicare con il suo ambiente e di trasmettere i valori della cultura umana."

Carlo Scarpa

Classe: QUINTA sezione A – Indirizzo Architettura e Ambiente
Anno scolastico: 2022/2023
Tutor coordinatore di classe: Prof. SEBASTIANELLI Giuseppe

▪ SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline.

INDICE

1. SOMMARIO	
▪ SINTESI DEI CONTENUTI	2
▪ INDICE.....	3
2. PREMESSA GENERALE FONTI NORMATIVE.....	6
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	6
3. BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	6
▪ 1.1 L'ISTITUTO	6
▪ 1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	6
4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO.....	7
▪ PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)	7
▪ 2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	7
<i>Indirizzo Architettura e ambiente</i>	7
▪ 2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO LA SEGUENTE STRUTTURA ORARIA:	8
▪ 2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2022-23.....	9
5. - STORIA DELLA CLASSE.....	9
▪ GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	9
▪ GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	10
▪ ELENCO ALUNNI E CREDITI III E IV ANNO	11
▪ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	12
▪ LIVELLI DI COMPETENZE.....	13
6. CONSIDERAZIONI GENERALI SUGLI OBIETTIVI COMUNI, SULLE STRATEGIE DEL PERCORSO FORMATIVO, SULL'INCLUSIONE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI.	13
7. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E TRASVERSALE	14
▪ INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	14
▪ TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI DA COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE A.S. 2022-23	14
▪ UNITÀ DI APPRENDIMENTO ADOTTATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE	15
▪ NODI CONCETTUALI PER IL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO	22
▪ CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	26
▪ PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) E PROGETTI PON ATTIVITÀ DEL TRIENNIO.	26
▪ ALTRI PROGETTI	27
▪ PROGETTI PON	27
▪ EDUCAZIONE CIVICA	29
▪ ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	29
▪ ORIENTAMENTO.....	29
▪ VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	30
8. ATTIVITÀ PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	30
▪ DESIGNAZIONE DEI COMMISSARI PER L'ESAME DI STATO	30
▪ SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	31
▪ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO.....	31
9. VALUTAZIONE.....	35
▪ CRITERI DI VALUTAZIONE	35
▪ GRIGLIA TASSONOMICA GENERALE DAL PTOF.....	35
▪ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DAL PTOF).....	37
▪ CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI IN BASE AL PTOF.	38
▪ GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A	40

▪	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B	41
▪	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C	42
▪	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	42
▪	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (ALLEGATO A O.M. 45/2023)	44
10.	INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE (A CURA DEI DOCENTI)	44
▪	DISCIPLINA ITALIANO	45
▪	DISCIPLINA STORIA	49
▪	DISCIPLINA FILOSOFIA	52
	COMPETENZE RAGGIUNTE	52
	CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	52
	ABILITÀ	53
	METODOLOGIE	53
	CRITERI DI VALUTAZIONE	53
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	54
▪	DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA	55
	COMPETENZE RAGGIUNTE	55
	CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:.....	55
	abilità.....	55
	Metodologie	55
	Criteri di valutazione	55
	Testi e materiali /strumenti adottati.....	56
▪	DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE	57
	COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	57
	NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:.....	57
	ABILITÀ.....	58
	METODOLOGIE ADOTTATE	58
	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	59
	TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	59
▪	DISCIPLINA MATEMATICA	60
	COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	60
	NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:.....	60
	ULTERIORI NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI TRATTATI NON RICADENTI NELLA VOCE PRECEDENTE:	61
	ABILITÀ.....	61
	METODOLOGIE ADOTTATE	61
	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	61
	TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	61
▪	DISCIPLINA FISICA	62
	COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	62
	NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:.....	62
	ABILITÀ.....	63
	METODOLOGIE ADOTTATE	63
	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	63
	TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	64
▪	DISCIPLINA INGLESE	65
	COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	65
	NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:.....	65
	ABILITÀ.....	66
	METODOLOGIE ADOTTATE	66
	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	67
	TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	67
▪	DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	68
	COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI	68

Nodi concettuali con rapporto interdisciplinare TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO O INSERITI NELL'UNITÀ DI	
APPRENDIMENTO:.....	68
ABILITÀ.....	69
METODOLOGIE ADOTTATE	69
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	69
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	69
▪ DISCIPLINA RELIGIONE	70
COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI.....	70
Nodi concettuali con rapporto interdisciplinare TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO O INSERITI NELL'UNITÀ DI	
APPRENDIMENTO:.....	70
ABILITÀ.....	70
METODOLOGIE ADOTTATE	71
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	71
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	71
▪ DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE	72
COMPETENZE RAGGIUNTE	72
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:.....	72
abilità.....	74
Metodologie	74
Testi e materiali /strumenti adottati.....	75
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	77

2. PREMESSA GENERALE FONTI NORMATIVE

TI NORMATIVI

- D.M. n. 45 del 09-03-2023 art. 10 – Ordinanza ministeriale Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023
- Decreto legislativo n. 62 del 13-04-2017, art.17, comma 1
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali
- Piano Triennale dell'offerta Formativa vigente;
- Regolamento d'istituto

Nel rispetto della nota del Garante per la protezione dei dati personali, gli elementi conoscitivi riferibili a singoli studenti esaminandi saranno consultabili, a richiesta del presidente della commissione, presso l'ufficio di segreteria, oppure nella documentazione allegata al documento non resa pubblica o direttamente attraverso la funzione Curriculum dello studente a cui avranno accesso tutti componenti

3. BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 32 classi con ben sei indirizzi e curvature attivi:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO e Multimediale
- GRAFICA

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare, ...

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto.

Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione e Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

- PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A-INDICAZIONI NAZIONALI)

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

- 2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- essere in grado di conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica;
- essere in grado di conoscere e di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione;
- essere in grado di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- avere la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
- essere capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico.
- possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

- essere in grado di raggiungere la piena autonomia creativa e di cogliere il ruolo e il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura
- essere in grado di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO LA SEGUENTE STRUTTURA ORARIA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2		
Di indirizzo Architettura e Ambiente	Discipline progettuali Architettura e ambiente	6	Discipline progettuali Architettura e ambiente	6	Discipline progettuali Architettura e ambiente	6
	Laboratorio di Architettura	6	Laboratorio di Architettura	6	Laboratorio di Architettura	8
Totale ore		35		35		35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2022-23

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Verdile Nadia
Storia	2	Prof.ssa Verdile Nadia
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Corvino Adriana
Filosofia	2	Prof. Di Girolamo Sergio
Matematica	2	Prof.ssa Longobardi Carmela (sostituita da prof. Argenziano Francesco)
Fisica	2	Prof.ssa Longobardi Carmela (sostituita da prof. Argenziano Francesco)
Scienze motorie e sportive	2	Prof.ssa Panico Rosaria
Religione	1	Prof.ssa Parillo Barbara
Storia dell'arte	3	Prof.ssa Ferrucci Carolina M. Pia (Assente sostituita dal prof. Napolitano Daniele)
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	6	Prof. Paolantonio Sofia
Laboratorio di Architettura	8	Prof. Tariello Marcello (6 ore) Prof. Giuseppe Sebastianelli (2 ore)

5. - STORIA DELLA CLASSE

GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	III 2020-21	IV 2021-22	V 2022-23
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Verdile Nadia	Prof.ssa Verdile Nadia	Prof.ssa Verdile Nadia
Storia	2	Prof.ssa Verdile Nadia	Prof.ssa Verdile Nadia	Prof.ssa Verdile Nadia
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Russo Pasqua	Prof.ssa Corvino Adriana	Prof.ssa Corvino Adriana
Filosofia	3	Prof. Di Girolamo Sergio	Prof. Di Girolamo Sergio	Prof. Di Girolamo Sergio
Matematica	2	Prof.ssa Longobardi Carmela	Prof.ssa Longobardi Carmela	Prof.ssa Longobardi Carmela (*sostituita da prof. Argenziano Francesco)
Fisica	2	Prof.ssa Longobardi Carmela	Prof.ssa Longobardi Carmela	Prof.ssa Longobardi Carmela
Scienze motorie e sportive	2	Prof.ssa Delle Site Silvana	Prof.ssa Panico	Prof.ssa Panico

Religione	2	Prof.ssa Parillo Barbara	Prof.ssa Parillo Barbara	Prof.ssa Parillo Barbara
Storia dell'arte	3	Prof.ssa Ferrucci Carolina M. Pia	Prof.ssa Ferrucci Carolina M. Pia	Prof.ssa Ferrucci Carolina M. Pia (Assente sostituita dal prof. Napolitano Daniele)
Chimica	2 (Solo III e IV anno)	Prof.ssa Di Meo Maria	Prof.ssa Di Meo Maria	
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	6	Prof. ssa Scognamiglio Antonia	Prof. ssa Paolantonio Sofia	Prof.ssa Paolantonio Sofia
Laboratorio Architettura	6 al III e IV anno 8 al V anno	Prof. Tariello Marcello	Prof. Tariello Marcello	Prof. Tariello Marcello (6h) Prof. Sebastianelli Giuseppe (2h)

Nella tabella si osserva che nel triennio, pur nel rispetto del principio della continuità didattica, si sono verificate nel gruppo dei docenti del consiglio avvicendamenti dovuti a pensionamenti e motivi di malattia. Diverse sono le discipline interessate dalle variazioni Inglese, Matematica e Fisica, Storia dell'arte, Scienze motorie, Discipline progettuali.

▪ GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno	ISCRITTI da altra classe	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSSI A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOTALE NON AMMESSI
TERZA	20	20	/	/	11	5 di cui 1 non ammesso	4
QUARTA	15	15	2	2	12	0	3
QUINTA	13	13	2	1	/	/	/

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PROVENIENZA

La classe si compone di tredici studenti di cui due non hanno mai frequentato, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno. La maggior parte degli alunni ha seguito il corso regolare di studi presso codesto Istituto e sono tutti provenienti dalla IV A dello scorso anno scolastico 2021/2022.

Il gruppo originario iniziale era costituito da 20 studenti e di essi poco meno del 50% è variato nel corso degli ultimi tre anni, sia per le non ammissioni sia per la mobilità da altri e verso altri istituti come si evince dalla tabella precedente. Gli alunni sono in massima parte pendolari e provenienti da comuni della provincia di Caserta.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Nel triennio, si sono avvicendati diversi docenti, sia nel campo delle discipline d'indirizzo sia in quelle di base. Tale discontinuità ha influenzato il processo di apprendimento/insegnamento soprattutto sul piano metodologico.

RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE

Dal punto di vista disciplinare, la classe è sempre risultata abbastanza corretta nei rapporti con tutti gli insegnanti. Il gruppo classe, soprattutto per l'incidenza della mobilità della sua composizione, non è riuscito ad essere coeso anche se i rapporti interpersonali sono nel complesso positivi e, per alcuni, si estendono al di là della frequenza strettamente scolastica. Pur rispettosi dei ruoli e delle regole scolastiche, alcuni hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni poiché sono risultati più lenti dal punto di vista della socializzazione, e meno recettivi. Tali casi rimandano ad un complesso di problematiche del loro vissuto familiare che ha inciso molto sul rendimento e la motivazione scolastica.

I docenti, pur considerando le limitazioni del rapporto poco continuativo, si sono prodigati nell'intento di portare a buon fine il lavoro educativo – didattico, con lo scopo di accrescere gradualmente i livelli motivazionali, impiegando in molti casi un metodo di lavoro individualizzato. E' prevalso un clima di solidarietà e di rispetto reciproco che ha favorito in parte il dialogo costruttivo ed ha permesso a tutti, docenti ed allievi, di vivere abbastanza armonicamente il proprio ruolo.

LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione al dialogo educativo è risultata per alcuni costruttiva ed apprezzabile, per altri più discontinua e per altri ancora costantemente da sollecitare.

LA FREQUENZA

I livelli di frequenza sono stati mediamente bassi. Ad oggi pur escludendo i due studenti che non frequentano dall'inizio dell'anno scolastico, la media dei giorni di assenza è di circa 28 giorni, con due casi che superano i 40 gg e solo uno al disotto dei 20. La discontinuità della frequenza, ha reso difficile la piena attuazione delle attività programmate ed ha comportato continui rimandi delle verifiche. Se si escludono le motivazioni riferibili a motivi di salute e, per un piccolo gruppo, dovute a problematiche personali e da impegni extrascolastici anche di tipo lavorativo, in altri casi si è trattato di un diffuso atteggiamento a sottrarsi alle interrogazioni e alle verifiche.

Il tentativo del coinvolgimento dei genitori nell'azione di sensibilizzazione degli studenti alla frequenza, se all'inizio non ha sortito alcun effetto, ha prodotto successivamente un miglioramento almeno della presenza ai colloqui.

LA MOTIVAZIONE

Dalle riunioni dei Consigli di classe e dai continui confronti fra i docenti, emerge una situazione eterogenea della classe: da un lato vi sono personalità con un buon livello motivazionale ma prive di autonomia e di un metodo di studio rigoroso, dall'altro allievi incostanti nell'impegno e nella partecipazione che non hanno potuto sviluppare appieno le proprie potenziali capacità, migliorare le abilità progettuali e le competenze laboratoriali.

Dalle verbalizzazioni delle riunioni di consiglio il quadro della classe è risultato spesso descritto con l'espressione "il gruppo potenzialmente potrebbe fare molto ma s'impegna poco". In questo ha giocato un ruolo negativo sicuramente la demotivazione esperita durante la crisi pandemica, che soprattutto al terzo anno, li ha privati della possibilità di importanti stimoli: si pensi alla riduzione o all'assenza di visite guidate e viaggi d'istruzione,

particolarmente strategici per gli studi artistici. A tutto ciò si aggiunge, come già evidenziato, la mancanza di continuità didattica almeno per alcune discipline.

In tanti casi la rielaborazione dei contenuti non è ancora pienamente autonoma, anche se, in quest'ultimo periodo appare migliorata. Nello stesso periodo l'intero gruppo classe ha maturato un interesse rinnovato per alcuni aspetti delle materie di indirizzo che riguardano soprattutto le competenze tecniche digitali e il disegno assistito, nelle quali la maggioranza della classe ha raggiunto buoni risultati. Altra spinta motivazionale è venuta dalla partecipazione ad attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) concentrata anch'essa nell'ultimo periodo dell'anno in corso che ha risvegliato ulteriori interessi e motivazioni.

▪ LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO SITUAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI DEL TERZO ANNO E DEL QUARTO ANNO

Il livello di competenze in ingresso degli alunni, si presentava inizialmente eterogeneo.

Alcuni allievi mostravano fragilità in alcune discipline, soprattutto in quelle dell'area di base. In alcuni casi persistevano scarse attitudini e gravi carenze nell'area logico matematica e in quella linguistica. I loro livelli delle competenze in ingresso si attestavano sulla mediocrità, ma in altri casi si raggiungeva la piena sufficienza e per un numero esiguo la situazione risultava buona.

Dalla tabella che segue si può notare una distribuzione degli studenti nelle varie fasce di valutazione e l'assenza di allievi con profilo di eccellenza.

CREDITI FORMATIVI PER FASCE

Situazione disciplinare, sommando i crediti del terzo e quarto anno si ottiene il seguente quadro.

TABELLA DEI CREDITI da min a max (da 7+8 a 12+13)	N. studenti con Credito da 15 a 17	N. studenti con Credito da 18 a 19	N. studenti con Credito da 20 a 21	N. studenti con Credito da 22 a 23	N. studenti con Credito da 24 a 25
media	sufficiente	Più che sufficiente	buona	ottima	eccellente
Totale terzo + quarto anno	2	4	3	2	0

6. CONSIDERAZIONI GENERALI SUGLI OBIETTIVI COMUNI, SULLE STRATEGIE DEL PERCORSO FORMATIVO, SULL'INCLUSIONE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI.

Il principio informatore delle azioni educative è l'idea di una scuola inclusiva, una scuola che agisce e progetta per tutti, che si preoccupa di migliorare l'organizzazione affinché nessuno alunno si senta non accolto o emarginato.

Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze tra alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Come gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Per questo si è tentato dall'inizio uno sforzo di convergenza verso una metodica laboratoriale diffusa, che però, per varie ragioni, anche di tipo organizzativo e strumentale, il Consiglio non è riuscito ad attuare appieno. Il più delle volte i docenti hanno preferito adottare metodiche tradizionali piuttosto che sperimentare nuovi strumenti e nuovi approcci.

E' probabile che proprio la mancanza di omogeneità e continuità, anche del corpo degli insegnanti oltre che nel gruppo degli studenti, non ha reso possibile un lavoro continuo con obiettivi a lungo termine. Così ne hanno risentito tutte le attività interdisciplinari a partire dalle unità di apprendimento programmate ma non portate a compimento, la carenza di adesione ad attività integrative e complementari, agli stessi progetti PCTO, all'attività PON a cui gli studenti hanno comunque partecipato ma per piccoli gruppi ed in modo eterogeneo.

Nella prospettiva della didattica inclusiva, considerando ancora l'eterogeneità del fabbisogno formativo, e gli stessi bisogni educativi speciali, l'attenzione dell'azione educativa e didattica si è soprattutto esplicitata attraverso un insegnamento individualizzato teso a valorizzare le differenze nell'ottica di una piena e consapevole integrazione. Quindi si è lavorato organizzando processi didattici flessibili per modificarli, curvarli e "renderli adatti alle capacità di ciascuna/o.

A conclusione dell'anno scolastico e più ancora dell'intero ciclo di studi superiore, con soddisfazione dell'intero Consiglio di classe, si ritengono apprezzabili i risultati di tali azioni. A partire da casi abbastanza complessi sul piano delle abilità cognitive ed espressive, anche gli studenti più problematici sono pervenuti ad un livello accettabile di consapevolezza della propria personalità, d'integrazione socio relazionale. Anche in proiezione futura, la possibilità dell'eventuale continuazione degli studi o dell'immissione nel mondo del lavoro, bene fa sperare nel superamento di ogni ostacolo alla loro piena realizzazione.

7. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E TRASVERSALE

- INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività del Consiglio di Classe non si configura semplicemente dalla analisi delle caratteristiche del gruppo classe di riferimento ma va inquadrata in un contesto molto più ampio che coinvolge a vari livelli l'intera organizzazione dell'istituzione scolastica. E' necessario ed opportuno quindi che le azioni abbiano quindi una connessione a livello più alto, con quanto programmato dal Collegio dei docenti, allineandosi alle finalità e agli obiettivi definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Documento questo che rappresenta l'atto programmatico formulato a partire dal Rapporto di Autovalutazione, che è in grado di orientare l'azione dei singoli Consigli per rispondere in modo più adeguato e con le risorse necessarie alle problematiche registrate.

La relazione e il confronto tra l'analisi puntuale, a livello di classe, e quella più in generale che riguarda l'istituto è indispensabile per operare in modo più efficace.

Strategicamente fondamentale per orientare l'azione della programmazione della classe è stato il Gruppo interdisciplinare costituito dai coordinatori di disciplina, che ha predisposto strumenti e materiali adottati dal Consiglio di classe e qui di seguito riportati.

- TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI DA COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE A.S. 2022-23

V ANNO	NODO CONCETTUALE INTERDISCIPLINARE:	
	"Descrivere il Novecento: Indagare e riconoscere il XX secolo attraverso i suoi linguaggi. Analisi delle forme espressive presenti nelle correnti artistiche del Novecento (la tendenza all'astrattismo, l'ermetismo, il tempo interiore e la memoria, il flusso di coscienza, il minimalismo, l'arte concettuale ecc.)"	
Nuclei Concettuali Disciplinari	Prog. e Lab. Architettura e Ambiente	Il secolo breve raccontato con il linguaggio dell'architettura Progetto di un Museo dedicato al Novecento
	Prog. e Lab. Design Industria Prog. e Lab. Scenografia	Allestimenti museali ed espositivi. Scelta di testi teatrali del Novecento, trasposizione nelle forme del teatro di avanguardia. La nuova concezione dello spazio scenico tradizionale, cinematografico e televisivo.
	Fisica	Relatività ristretta, principio di indeterminazione di Heisenberg.
	Prog. e Lab. Design Tessuto e Moda	Tra arte e moda si intrecciano percorsi e scambi creativi profondi già dall'inizio del Novecento: produzione di capi di abbigliamento nati per analogie e corrispondenze formali, geometrie, ritmi, colori, materiali con oggetti di design espressioni delle correnti artistiche del Novecento.
	Storia dell'arte	Il Dadaismo e la rottura con il linguaggio artistico tradizionale.
	Scienze motorie e sportive	I Giochi olimpici e i conflitti bellici : Lo Olimpiadi di Monaco e di Berlino

UNITÀ DI APPRENDIMENTO ADOTTATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

FORMAT SCHEDA ANALITICA PER UNITÀ' DI APPRENDIMENTO	
Unità di Apprendimento Anno scolastico 2022-2023	
CLASSE V SEZIONE A	
IDENTIFICAZIONE UDA1	
INDIRIZZO/ CURVATURA	Architettura e Ambiente
DENOMINAZIONE	Descrivere il Novecento
FINALITA'	Formare la capacità di collegare saperi diversi ed esprimere contenuti in sintonia con lo spirito contemporaneo.

Motivazione e struttura dell'unità di apprendimento	
BISOGNI FORMATIVI	<p>A partire dalla seguente priorità espressa nel RAV e indicata nell'Atto di indirizzo della DS : "Recupero della disomogeneità nei risultati scolastici tra l'area delle discipline di base e l'area delle discipline d'indirizzo", considerato il divario negativo registrato per le classi quinte dal nostro istituto negli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto al dato della Regione, oltre a quello del SUD e nazionale, sia in Italiano e Matematica, pur con medesimo indicatore ESCS (Economic, Social and Cultural Status)</p> <p>diventa necessario soprattutto per gli studenti del quinto anno, in uscita rispetto all'intero percorso formativo, migliorare le competenze in ambito linguistico e logico matematico, sfruttando strategicamente il buon livello motivazionale in genere manifestato verso i contenuti delle discipline d'indirizzo e le espressioni artistiche.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (nucleo tematico concettuale interdisciplinare)	<p>Indagare e riconoscere il XX secolo attraverso i suoi linguaggi. Analisi delle forme espressive presenti nelle correnti artistiche del Novecento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere ed identificare alcune poetiche proprie della cultura Novecentesca decodificando varie forme espressive testuali e visive, da fonti tipologicamente diverse (non solo in area linguistica e comunicativa, storico-umanistica, ma con implicazioni provenienti dall'area scientifica, matematica e tecnologica) 2) Saper strutturare e comunicare le informazioni mediante testi multimediali in italiano e lingua straniera) 3) Saper comunicare il progetto o la composizione di testi o di elaborati propri degli indirizzi artistici, basandosi su forme di comunicazione di tipo logico-argomentativo.
STRUTTURA DELL'UNITÀ (con riferimento ai nodi concettuali da articolare all'interno delle discipline)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Indicare le strategie metacognitive per l'approccio ai temi oggetto di studio e ricerca (selezione, organizzazione, riflessione guidata ed elaborazione delle informazioni disponibili sui nodi concettuali proposti) Auto interrogazione sulla finalità degli obiettivi cognitivi. 2) Analisi dei testi: (analisi e studio dei testi scelti) 3) Rappresentare, organizzare strutture cognitive (mappe concettuali, diagrammi di flusso, reti semantiche) 4) Progettare (liberi componenti di opere con linguaggi espressivi propri delle discipline coinvolte)

ELABORATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (Cosa devono fare gli studenti)		
TIPO PRODOTTO	DISCIPLINA/E	
Analizzare un'opera museale mediante presentazione alla classe e progettare un allestimento o museo dedicato al Novecento	Discipline d'indirizzo	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
Elaborazione di schede di lettura di testi scritti, film e/o opere artistiche, caratterizzate in chiave psicoanalitica o politica.	Filosofia	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

PIANO DI LAVORO DELL'UDA							
DISCIPLINA	NUCLEI concettuali disciplinari connessi al nucleo tematico interdisciplinare dell'UDA (competenze disciplinari specifiche da sviluppare)	Insegnamenti e contenuti	Fase 1 (focus sul nucleo concettuale e nucleo tematico) Strategie didattiche metacognitive- Ricerca e Scelta del materiale (specificare)	Fase 2 Analisi dei testi e delle opere scelte/strumenti (elenco dei testi di riferimento)	Fase 3 Esiti e prodotti intermedi (organizzare strutture cognitive – mappe, diagrammi ecc.)	Fase 4 Esecuzione del progetto o prodotto finale da realizzare	Durata (ore)
Lingua e letteratura italiana	Riconoscere le influenze della cultura del Novecento nella produzione letteraria delle scrittrici e degli scrittori che saranno studiate/i	L'antieroe novecentesco: l'inetto (Sibilla Aleramo, Italo Svevo) Il neorealismo tra romanzo e teatro (Renata Viganò e Eduardo De Filippo)	Lezione frontale, problem solving, brainstorming ● Aspetti ed evoluzione della figura dell'inetto e confronto tra i due letterati. ● Il femminismo e la critica alla borghesia. ● L'influenza della psicoanalisi ● Concetti essenziali della poetica del Neorealismo ● Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'individualismo decadente alla lettura socio-politica del secondo novecento	Letture e analisi di passi tratti da <i>Una donna</i> e <i>La Coscienza di Zeno</i> Letture e analisi di passi tratti da <i>L'Agnese va a morire</i> e <i>Filumena Marturano</i>	Organizzazione degli elementi raccolti nella fase 2 in esercizi e rielaborazioni	Elaborazione di testi che siano frutto delle precedenti fasi 2 e 3.	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA							
DISCIPLINA	NUCLEI concettuali/disciplinari connessi al nucleo tematico interdisciplinare dell'UDA (competenze disciplinari specifiche da sviluppare)	Insegnamenti e contenuti	Fase1 (focus sul nucleo concettuale e nucleo tematico) Strategie didattiche metacognitive- Ricerca e Scelta del materiale (specificare)	Fase 2 Analisi dei testi e delle opere scelte/ strumenti (elenco dei testi di riferimento)	Fase 3 Esiti e prodotti intermedi (organizzare strutture cognitive – mappe, diagrammi ecc.)	Fase 4 Esecuzione del progetto o prodotto finale da realizzare	Durata (ore)
Storia	Il secolo veloce. Tempi e ricadute nel presente delle scelte del passato	Dalla seconda alla terza rivoluzione industriale	Lezione frontale, problem solving, brainstorming <ul style="list-style-type: none"> Aspetti ed evoluzione della figura del dittatore L'uso e l'influenza della comunicazione Concetti essenziali delle ideologie del Neorealismo Gli elementi che contrassegnano il passaggio dalle dittature alle democrazie del secondo novecento 	Letture e analisi dei fatti storici del primo Novecento	Organizzazione degli elementi raccolti nella fase 2 in esercizi e rielaborazioni	Elaborazione di testi che siano frutto delle precedenti fasi 2 e 3.	
Storia dell'arte	Il Dadaismo e la rottura con il linguaggio artistico tradizionale made. Il Cabaret Voltaire come incubatore di idee L'arte contemporanea dal gesto all'idea	Movimento Dada ed i Ready made.	Lezioni frontali: <ul style="list-style-type: none"> Nascita del movimento Dada Manifesto del Movimento Dada Nascita dell'arte contemporanea Ready made 	Marcel Duchamp: <ul style="list-style-type: none"> Ruota di bicicletta Fontana L.H.O.O.Q. 	Raccolta dati ed immagini per elaborazione prodotto finale (mappa concettuale, presentazione ppt., short video, reel, storie instagram)	Realizzazione presentazione	-
Fisica	Individuare una possibile interpretazione dei fenomeni in base a semplici modelli e leggi. Riconoscere i limiti di applicabilità di modelli, leggi e teorie.	Relatività ristretta. Principio di indeterminazione di Heisenberg.	Lezioni frontali con nozioni riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> invarianza della velocità della luce; la relatività del tempo; la relatività della simultaneità; la relatività della durata; la relatività dello spazio; L'equivalenza massa-energia; Principio di indeterminazione di Heisenberg. 	Ricerca autonomamente materiale riguardante gli argomenti specifici della disciplina	Raccogliere il materiale in file ed organizzarli	Elaborazione dei dati con la produzione di una presentazione.	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA							
DISCIPLINA	NUCLEI concettuali disciplinari connessi al nucleo tematico interdisciplinare dell'UDA (competenze disciplinari specifiche da sviluppare)	Insegnamenti e contenuti	Fase1 (focus sul nucleo concettuale e nucleo tematico) Strategie didattiche metacognitive- Ricerca e Scelta del materiale (specificare)	Fase 2 Analisi dei testi e delle opere scelte/ strumenti (elenco dei testi di riferimento)	Fase 3 Esiti e prodotti intermedi (organizzare strutture cognitive – mappe, diagrammi ecc.)	Fase 4 Esecuzione del progetto o prodotto finale da realizzare	Durata (ore)
Lingua e cultura straniera	Inquadrare nel tempo e nello spazio problematiche storico letterarie; individuare collegamenti e relazioni; riconoscere analogie e differenze tra concetti e fenomeni, anche a carattere interdisciplinare; analizzare e confrontare testi letterari, anche appartenenti a culture diverse (italiana e inglese) del '900. Interpretare le variazioni di un tema in ambiti disciplinari diversi.	<p>Produrre testi scritti/orali di vario tipo strutturati e coesi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare interpretare un testo attraverso attività mirate - individuare gli elementi peculiari di un testo; - fare confronti e collegamenti, nell'ambito degli argomenti svolti, esprimere opinioni - <u>Contenuti</u> - Il flusso di coscienza come conseguenze delle nuove avanguardie storiche. - J.Joyce e - V. Woolf vita e opere - <u>Attività</u> - Descrivere le caratteristiche della tecnica narrativa del flusso di coscienza. - comprendere e analizzare brani ed eventi storici e letterari 	<p>Freud, Bergson, James, Einstein e le nuove teorie del '900.</p> <p>Ricerche online, visione di video, letture e approfondimenti dal libro di testo. Joyce "Dubliners" Eveline</p>	<p>A Room of one's own. Mrs. Dalloway.</p>	<p>Relazioni scritte e orali, analisi del testo</p>	<p>Relazione sulla vita e le opere di Joyce e Woolf</p>	<p>Maggio</p>
Religione							

PIANO DI LAVORO DELL'UDA							
DISCIPLINA	NUCLEI concettuali disciplinari connessi al nucleo tematico interdisciplinare dell'UDA (competenze disciplinari specifiche da sviluppare)	Insegnamenti e contenuti	Fase1 (focus sul nucleo concettuale e nucleo tematico) Strategie didattiche metacognitive- Ricerca e Scelta del materiale (specificare)	Fase 2 Analisi dei testi e delle opere scelte/ strumenti (elenco dei testi di riferimento)	Fase 3 Esiti e prodotti intermedi (organizzare strutture cognitive – mappe, diagrammi ecc.)	Fase 4 Esecuzione del progetto o prodotto finale da realizzare	Durata (ore)
Filosofia	<p>Il secolo della psicoanalisi e dei partiti di massa.</p> <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'io e alla politica. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti all'esperienza personale e alla realtà sociale in una più ampia cornice teorica. Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Padroneggiare la lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti, film e/o opere artistiche. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 	<p>Freud e la nascita della psicanalisi (per i contenuti e le abilità cfr. Modulo 5, U.A. 2., del piano di lavoro individuale).</p> <p>Capitalismo e critica della società capitalistica: gli economisti classici e Marx (per i contenuti e le abilità cfr. Modulo 3. del piano di lavoro individuale).</p>	<p>Lezioni frontali e/o partecipate sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Aspetti ed evoluzione della teoria di Freud, in particolare della sua rappresentazione della psiche (le due topiche). Teoria del sogno come espressione di un desiderio rimosso. Teoria della sessualità infantile e fasi dello sviluppo psicosessuale del bambino. Lessico fondamentale della psicoanalisi e delle teorie che ne derivano. Concetti essenziali della filosofia di Marx, con particolare riguardo alla critica della filosofia di Hegel e degli economisti classici. Tratti salienti dell'impostazione economico-politica di Marx. Termini e concetti essenziali del pensiero di Marx. Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spirituale al materialismo: il materialismo storico di Marx. 	<p>Analisi di passi scelti delle opere di Freud e Marx e di testi scritti, film e/o opere artistiche caratterizzati in chiave psicoanalitica o politica.</p>	<p>Organizzazione degli elementi raccolti nella fase 2 mediante costruzione di mappe concettuali.</p>	<p>Elaborazione di schede di lettura di testi scritti, film e/o opere artistiche, caratterizzati in chiave psicoanalitica o politica, mediante le analisi e le mappe concettuali delle precedenti fasi 2 e 3.</p>	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA							
DISCIPLINA	NUCLEI concettuali disciplinari connessi al nucleo tematico interdisciplinare dell'UDA (competenze disciplinari specifiche da sviluppare)	Insegnamenti e contenuti	Fase1 (focus sul nucleo concettuale e nucleo tematico) Strategie didattiche metacognitive- Ricerca e Scelta del materiale (specificare)	Fase 2 Analisi dei testi e delle opere scelte/ strumenti (elenco dei testi di riferimento)	Fase 3 Esiti e prodotti intermedi (organizzare strutture cognitive – mappe, diagrammi ecc.)	Fase 4 Esecuzione del progetto o prodotto finale da realizzare	Durata (ore)
Discipline progettuali e laboratorio di indirizzo (ARCH)	Il secolo breve raccontato con il linguaggio dell'architettura Progetto di un Museo dedicato al Novecento	Storia dell'architettura del Novecento. Museografia e allestimenti.	Concetto di museo contemporaneo, (aspetti socio-culturali, educativi e civici) ripensare il museo.	Analisi di opere museali dedicate al Novecento (MaXXI-Z. Hadid, Museo del Novecento a Milano I. Rota)	Rilievo dei luoghi Grafo funzionale del museo Struttura dei percorsi ed itinerari possibili. Museo virtuale interattivo.	Progetto Museo dedicato al Novecento coll. al percorso PCTO. Museo al Palazzo ducale di Castelmoreone	
Scienze motorie e sportive	Descrizione delle caratteristiche delle Olimpiadi al tempo dei conflitti mondiali e individuazione dei collegamenti con quelle contemporanee	Le Olimpiadi all'epoca dei conflitti mondiali. Le Olimpiadi del 1916 Lo Olimpiadi di Berlino nel 1936 Le Olimpiadi di Monaco nel 1972	Conoscere le caratteristiche delle Olimpiadi e descriverle	Ricerca autonomamente materiale riguardante il tema preso in esame e l'argomento specifico della disciplina	Raccogliere dati in file e organizzarli	Procedere con l'elaborazione dei dati e la produzione del lavoro finale	

a) Scheda - consegne per gli studenti	Discipline di indirizzo:
	1) Esposizione (mediante presentazione) di un'opera architettonica museo contemporaneo (analisi funzionale, strutturale ed estetico linguistica)
	2) Grafo delle funzioni e struttura dei percorsi espositivi, relativi ad un museo contemporaneo e al progetto finale
	3) Presentazione del progetto alla classe, relazione scritta con argomentazione delle scelte.
	Altre discipline:
	4) Scienze motorie e sportive: Esposizione del lavoro svolto (powerpoint)
	5) 6) 7)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE MACROCOMPETENZE						
MACROCOMPETENZE	descrittori	Livello di padronanza				
		iniziale	base	intermedi o	avanzato	
a)SAPER COMUNITARIE	1. Utilizzare i linguaggi disciplinari per effettuare comunicazioni coerenti e significative	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> Con piena consapevolezza	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. Usare le competenze linguistiche - comunicative (comprensione, produzione e interazione) per veicolare messaggi, scritti e orali, anche di discipline non linguistiche	<input type="checkbox"/> in modo approssimativo	<input type="checkbox"/> In modo elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo ricco ed efficace	<input checked="" type="checkbox"/>
	3. Comunicare messaggi articolati su problematiche e tematiche significative.	<input type="checkbox"/> in modo approssimativo	<input type="checkbox"/> In modo elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo ricco ed efficace	<input checked="" type="checkbox"/>
	4. Essere capace di trasmettere un messaggio in relazione alle proprie intenzioni e all'orientamento della situazione comunicativa	<input type="checkbox"/> in modo approssimativo	<input type="checkbox"/> In modo elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo ricco ed efficace	<input type="checkbox"/>
	5. Saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input checked="" type="checkbox"/>
b)SAPER SELEZIONARE	1. Individuare gli elementi concettuali essenziali costituenti i linguaggi disciplinari.	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. Essere in grado di delimitare un campo d'indagine, cioè individuare i termini dei problemi	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input type="checkbox"/>
	3. Individuare i nuclei fondanti dei saperi disciplinari	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo organizzato e critico	<input checked="" type="checkbox"/>
c)SAPER LEGGERE	1. Saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> In modo ricco ed efficace	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. Decodificare i messaggi individuandone le strutture, le connessioni concettuali che li formano e la sintassi interdisciplinare che li caratterizza	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> Con piena consapevolezza	<input checked="" type="checkbox"/>
	3. Utilizzare il personale patrimonio di conoscenze per esprimere giudizi interpretativi, anche di valore, sulla correttezza dei processi costitutivi del sapere o dei messaggi culturali.	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> Con piena consapevolezza	<input type="checkbox"/>
d)SAPER GENERALIZZARE	1. Essere in grado di effettuare sintesi articolate	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> In modo autonomo ma elementare	<input type="checkbox"/> In modo adeguato	<input type="checkbox"/> Con piena consapevolezza	<input checked="" type="checkbox"/>

RIFERIMENTO NORMATIVA PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

Sulla base di quanto viene indicato dalla normativa (O.M. n. 45 del 9/3/2023, art.22)

(comma 3) « Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei [...]. Il materiale è costituito da un testo, un argomento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5».

(comma 5) «la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali.»

A partire dal lavoro di coordinamento interdisciplinare come riportato nelle pagine precedenti, sono stati definiti i NODI CONCETTUALI a valenza interdisciplinare di seguito riportati:

NODI CONCETTUALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

MACRO TEMA: DESCRIVERE IL 900 (vedi UDA)

1. RAPPORTO DIALETTICO CON LA STORIA, L'INNOVAZIONE E LA TRADIZIONE
2. LE CONTRADDIZIONI DEL PROGRESSO SCIENTIFICO, RAPPORTO ARTE SCIENZA E POLITICA
3. NUOVA VISIONE DEL TEMPO: LA 4° DIMENSIONE
4. MEMORIA E COSCIENZA L'INTROSPEZIONE E IL RUOLO DI RICORDI
5. ESSENZIALIZZAZIONE DEI LINGUAGGI ARTISTICI - MINIMALISMO
6. RAPPORTO UOMO E NATURA
7. LA LIBERTÀ E L'IDEALE
8. LA CITTÀ CONTEMPORANEA.

Al fine di orientare gli studenti per la simulazione del Colloquio, Il consiglio ha elaborato delle tabelle esemplificative dei percorsi per la trattazione dei nuclei concettuali disciplinari. Le tabelle sono riportate nel capitolo che riguarda la documentazione del colloquio. (vedi Capitolo 8 – paragr. Simulazione del colloquio.)

MATERIALI E STRUMENTI DI STUDIO

Il Consiglio di Classe ha disposto l'uso dei seguenti materiali, registrati e inseriti nel R.E. : assegni di argomenti sul libro di testo, ebook, mappe, videolezioni, schemi, mappe concettuali, letture di opere d'arte, lavori interdisciplinari, sinossi e dispense, visione di filmati e documentari, schede da compilare e restituire all'insegnante, power point, materiali didattici reperibili online in siti accreditati suggeriti dai docenti. Per quanto riguarda gli strumenti, si sono scelti software di progettazione, applicazioni di casi editrici, libri digitali, materiali scaricabili su PC e tablet, ma anche su smartphone.

METODOLOGIE E STRATEGIE

Il C.d.C. ha gestito con attenzione l'interazione, anche emozionale, con le alunne/gli alunni nel seguente modo: chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in differita o in diretta, sportello aiuto su classroom , chat, posta elettronica o su registro elettronico, organizzazione di visite virtuali guidate a musei o siti monumentali.

Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti strumenti, e canali di comunicazione con gli studenti e le studentesse: Registro elettronico su piattaforma Axios, Google Classroom, Google Drive e Meet per eventuali incontri di supporto didattico. Ci si è avvalsi delle teche di RaiPlay Learning, Youtube, WhatsApp.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSS. GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAM.	ALTRO
RELIGIONE	X	X			X			
LETTERE ITALIANE	X	X			X	X	X	
STORIA	X	X			X	X	X	
INGLESE	X	X	X	X	X	X		
FILOSOFIA	X	X	X	X	X		X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X		X	
MATEMATICA	X	X	X	X	X			
FISICA	X	X	X	X	X			
PROGETTAZ.		X	X	X	X	X	X	
LABORAT.	X	X	X	X	X	X	X	
SCIENZE MOTORIE	X	X						ES. GINNICI

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROG. LUNGA	INTERROGAZ. BREVE	COMPONIM. O ESERCIZI	PROGETTI / LABORAT.	PROVE STRUTTUR.	PROVE SEMISTRUTTUR.	ALTRO
RELIGIONE		X			X		
LETTERE ITALIANE	X	X	X				
STORIA	X	X	X				
INGLESE	X	X	X		X	X	
FILOSOFIA	X	X			X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X		X	X	
MATEMATICA	X	X	X				
FISICA	X	X	X				
PROGETTAZ.		X	X	X			
LABORAT.			X	X			
SCIENZE MOTORIE		X	X		X		

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Considerate le problematiche esposte, nonostante un lavoro continuo di sollecitazione da parte dei docenti del Consiglio, solo un piccolo gruppo della classe è riuscito pienamente a raggiungere gli obiettivi programmati. Gli altri, ad un mese dall'esame di stato, presentano ancora difficoltà in una o più discipline. Per i casi più problematici, infatti, si è curata l'acquisizione dei nuclei fondanti delle varie discipline, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati. E' necessario per questi un decisivo miglioramento che si auspica possa avvenire nel corso dell'ultimo periodo dell'anno in corso.

▪ CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

▪ PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) E PROGETTI PON ATTIVITÀ DEL TRIENNIO.

TERZO ANNO E QUARTO ANNO

- **PCTO 2020-21**
- **PON PCTO - DI ALTERNANZA "CREA-ARTE IN LEGNO"**
 - Descrizione:
 - Durante questo percorso gli alunni impareranno ad usare programmi specifici e apprenderanno le tecniche fondamentali della lavorazione e conservazione del legno per realizzare manufatti e piccole opere d'arte.
 - Azienda "La bottega del restauro"
 - Azienda L.L.C. Falegnameria Capasso
 - MODALITÀ PCTO presso Struttura Ospitante
 - PCTO presso Str. Ospitante e IFS
 - SOGGETTI COINVOLTI : Impresa (IMP)
- **PROGETTO PCTO "DATABENC ART PER LE SCUOLE - FORMAZIONE ED EDUCAZIONE PER LA CONOSCENZA, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI"**

- Descrizione:

Il progetto "Databenc Art per le scuole" è promosso dalla Direzione Generale dell'USR Campania nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa sottoscritto con il Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali (Databenc). E' basato sull'utilizzo della Piattaforma Edubba per la schedatura delle risorse artistiche, architettoniche, archeologiche e paesaggistiche della Regione Campania, che, in questa nuova edizione, è stata arricchita con la possibilità di costruire e proporre itinerari, da fruire attraverso la Mobile App ArtTour.

- L'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso sviluppato attraverso il progetto Databenc Art e la piattaforma Edubba consentirà agli studenti di acquisire molteplici competenze: la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, che viene sviluppata attraverso la conoscenza approfondita delle risorse del proprio territorio e la rielaborazione di queste alla luce della propria creatività. Ma anche la competenza imprenditoriale, perché l'iniziativa consente di rafforzare nello studente, attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale, il ruolo di protagonista nei processi di apprendimento. Ancora, la competenza in materia di cittadinanza, in quanto gli studenti nell'ambito dell'iniziativa acquisiscono una sempre maggiore capacità di comprendere la realtà in cui vivono e di

essere consapevoli delle proprie radici e della propria storia sviluppando, nel contempo, il rispetto per il proprio territorio e rivestendo, in tal modo, il ruolo di cittadini responsabili. Attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie gli studenti acquisiranno altresì competenze digitali

- MODALITÀ Impresa Formativa Simulata (IFS)
- SOGGETTI COINVOLTI Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)
- DURATA PROGETTO Annuale
- MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica dei tempi di apprendimento e di simulazione dei processi di lavoro sulla piattaforma digitale. Presentazione dei prodotti realizzati alla mostra-concorso finale e certificazione delle diverse competenze acquisite.

QUINTO ANNO

• PCTO 2022-23

Titolo progetto

MUSEO CONTADINO AL PALAZZO DUCALE DI CASTEL MORRONE

Descrizione sintetica del progetto proposto

Il percorso in convenzione con il Comune di Castel Morrone (Ce), formativo ed esperienziale, simulando un intervento progettuale di rivalutazione del Palazzo ducale, tende a fare acquisire competenze e ad orientare gli studenti confrontandosi con le realtà e le esigenze del territorio, analizzandone i bisogni e le problematiche, fino a maturare un proprio contributo costituito da soluzioni e proposte da presentare all'amministrazione comunale. In particolare, si valuterà l'ipotesi progettuale di allocare all'interno di alcune sale del Palazzo Ducale una mostra permanente di reperti provenienti dal museo della civiltà contadina di Castel Morrone. L'attività prevede una prima fase analitica di rilievo degli spazi e loro restituzione digitale, di acquisire la documentazione relativamente ai reperti oggetto dell'esposizione. Una seconda fase di natura tipicamente progettuale sarà proporre un percorso espositivo e relativi supporti per il museo permanente della civiltà contadina. Alla fine del percorso i risultati saranno poi resi noti all'amministrazione comunale come contributo di idee elaborato dagli studenti guidati dai tutor interni della scuola. Coinvolte le classi degli indirizzi di Architettura e Ambiente e Design Industria.

Modalità

Soggetti coinvolti Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lo studente verrà valutato dal Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri:

1. Il rispetto del percorso formativo individuale concordato con il tutor esterno;
2. Il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo e della valutazione effettuata dal tutor esterno);
3. Lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in fase esterna;
4. Le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta durante il PCTO;
5. L'autovalutazione dell'allievo.

PCTO sicurezza

Tutti gli studenti hanno svolto almeno 10 ore di attività formativa sul tema della normativa sulla sicurezza in ambito di lavoro.

La documentazione riferita alle certificazioni delle attività svolte è presente nei singoli fascicoli degli studenti agli atti della scuola.

▪ ALTRI PROGETTI

PROGETTO ERASMUS+

Una studentessa ha partecipato a Vienna al programma europeo Erasmus+ di mobilità degli studenti presso strutture espositive con certificazione di 35 ore per PCTO.

▪ PROGETTI PON

1) PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Competenza multilinguistica. ENGLISH FOR YOU

2) PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. BENI CULTURALI, STORIA E CONSERVAZIONE

3) PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. AUDIOVISIVO E REGISTRAZIONE

- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. ARCHITETTURA
- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. BENI CULTURALI, STORIA E CONSERVAZIONE

CORSO PON					
TITOLO DEL PROGETTO	Periodo di svolgimento	N. Ore	DOCENTE ESPERTO	ALUNNE PARTECIPANTI	Anno scolastico
La socialit@ il successo futuro Modulo: Beni Culturali - Storia e Conservazione	dal 21/12/2021 al 11/03/2022	30	Prof.ssa Carolina Maria Pia Ferrucci	tre	2021/22

FINALITÀ/OBIETTIVI CONSEGUITI

- Far comprendere ai giovani l'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e linguistico, dei diritti umani e delle diversità, nell'ottica anche dei valori e delle finalità UNESCO;
- suscitare un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e sollecitazione di una coscienza tesa alla sua conservazione e al suo recupero;
- far nascere un interesse profondo e responsabile in particolare verso il patrimonio artistico del proprio territorio e conoscenza diretta di tale ambiente antropizzato che consente un rapporto di fruizione delle opere (complessi architettonici, archeologici, monumenti, musei, ecc.), spesso costituiti dall'integrazione di diverse componenti (urbanistica, architettura, pittura, scultura, ecc.) e risultato di complesse stratificazioni;
- far acquisire agli allievi la conoscenza dell'identità e dell'origine della propria scuola finalizzandola al potenziamento del senso di appartenenza a una comunità integrata col territorio;
- far acquisire una professionalità di base attenta alla conservazione ed alla valorizzazione dei beni culturali, esigenza particolarmente sentita nella cultura contemporanea specialmente nel nostro paese dove assume carattere peculiare visto l'enorme patrimonio artistico e culturale.
- educare al turismo culturale, allo sviluppo sostenibile, alla promozione della pace e della cittadinanza e all'educazione interculturale;
- far acquisire agli allievi/e specifiche competenze laboratoriali sull'utilizzo di un ambiente web in cui potranno essere utilizzate funzionalità di catalogazione ed elaborazione dei risultati.

- Progetto di ricerca "Towards a more efficient teaching in numeracy and literacy: a search for a way to improve student's capabilities" in Italiano
- Progetto di ricerca "Towards a more efficient teaching in numeracy and literacy: a search for a way to improve student's capabilities" in Matematica.

ALTRI PROGETTI PON svolti solo da alcuni studenti della classe

- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Competenza multilinguistica. ENGLISH FOR YOU
- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. BENI CULTURALI, STORIA E CONSERVAZIONE
- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. AUDIOVISIVO E REGISTRAZIONE
- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. ARCHITETTURA
- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. BENI CULTURALI, STORIA E CONSERVAZIONE

▪ EDUCAZIONE CIVICA

il nostro Istituto ha svolto un attento lavoro di integrazione e aggiornamento del Curricolo di Educazione Civica introdotto dalla recente normativa.

Nell'ottica di perseguire in modo completo il carattere di trasversalità sollecitato dalla legge per questo insegnamento, la sua programmazione ha visto coinvolte anche le discipline di indirizzo, strategiche per il profilo del nostro progetto formativo e naturale luogo di riscontro e approfondimento di tematiche nodali dell'Educazione Civica.

Su queste basi, Il Curricolo di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti per il corrente a.s., dopo aver individuato obiettivi, finalità e tematiche comuni coerenti con le indicazioni legislative, rimanda alle programmazioni curriculari delle singole discipline la loro declinazione, ciascuna per gli aspetti ad essa più congeniali.

Nel cap. dedicato alle singole discipline, sono riportati gli argomenti di Educazione Civica trattati nella programmazione curricolare.

L'insegnamento trasversale è completato dal contributo della Docente coordinatrice di Ed. Civica e referente per le ore di potenziamento di Diritto, prof.ssa Carmen di Carluccio (v, Scheda disciplinare).

▪ ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno le studentesse e gli studenti hanno potuto usufruire di attività di recupero in itinere e/o di corsi e di sportelli aiuto.

Il quinto anno, è stata attivato il potenziamento in Lingua inglese di dieci ore che si è svolto nell'orario curricolare ed ha coinvolto un numero significativo di studentesse e studenti.

Alcuni dei corsi PON e dei PCTO seguiti dalla classe hanno avuto valenza di potenziamento per le discipline progettuali d'indirizzo e per le discipline caratterizzanti.

▪ ORIENTAMENTO

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA A.S. 2021/2022

L'orientamento in uscita si propone di sostenere lo studente nelle sue decisioni, attraverso una conoscenza di se stesso, delle sue competenze, dei suoi interessi e predisposizioni, presentando l'offerta formativa del territorio, grazie al supporto di docenti ed esperti del mondo accademico e lavorativo.

La classe ha ricevuto e preso visione della documentazione inviata dalla Scuola agli allievi delle classi quinte, per renderli consapevoli di tutte le attività ed iniziative intraprese sul territorio nazionale: materiale informativo, bandi di concorso ed iniziative di orientamento ricevuti dagli Atenei, dalle Scuole di Specializzazione e da vari Enti.

Le allieve hanno poi partecipato alle attività di orientamento in uscita promosse dalla scuola e qui di seguito riportate, ciascuna scegliendo quelle di maggiore interesse per le proprie inclinazioni ed aspettative:

- Distribuzione agli studenti delle classi terminali di materiale informativo, bandi di concorso ed

iniziative di orientamento ricevuti dagli Atenei, dalle Scuole di Specializzazione e da vari Enti, per renderli consapevoli di tutte le attività ed iniziative intraprese sul territorio nazionale.

- Partecipazione in piattaforma alle manifestazioni di orientamento universitario OrientaSud e

Virtual Univexpò, nel mese di novembre.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA A.S. 2022/2023

Nel corso dell'anno scolastico 2022-23 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento:

- Incontro online con l'Università Suor Orsola Benincasa, il 9 marzo 2023.

- n. 3 Incontri "Orienta-life" 2 e 30 marzo, 26 aprile a cura dell' «ANPAL», Agenzia nazionale di servizi per le politiche attive del lavoro e per l'orientamento professionale.
- Attività di orientamento "Duc in altum" n. 3 lezioni magistrali a cura di studiosi, ricercatori, docenti di diversi ambiti disciplinari, 1° incontro Il prof. S. Foresta " Immagini di potere / potere delle immagini: il caso Augusto"
 - Giornate di orientamento presso l'Accademia delle Belle Arti di Napoli 23 e 24 febbraio 2023.
 - Corsi dell'Accademia "IUAD" (Cinema & ADV/INTERIOR Design/Communication Design/Fashion Design) 27 febbraio 2023

Nel corso dell'anno scolastico 2021-22 furono svolte le seguenti attività di orientamento
Incontro online con lo IED – Istituto Europeo di Design, l'11 febbraio.

- Incontro in presenza con il Tari – centro orafa di Marcianise, il 15 febbraio
- Incontro in presenza con la BIGART – società di animazione turistica di Pompei Napoli, il 18 febbraio 2022
- AIV – Accademia dei Videogiochi: open day il 25 febbraio ore 17:00
- Accademia di Belle Arti di Napoli – Giornate di orientamento online dal 2 marzo al 4 marzo 2022
- Università Federico II – Open Days dal 15 febbraio al 10 maggio 2022
- Vanvitelli Orienta 2022 dal 4 all'8 aprile 2022
- Evento Ateneapoli – Università degli Studi "Federico II" incontri a distanza per tutte le aree didattiche dell'Ateneo dal 5 al 13 maggio.

▪ VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- 27 aprile 2023 Visita alla pinacoteca di Salerno palazzo Pinto. In esposizione i lavori premiati della quarta Biennale dei Licei Artistici sul tema "Il futuro". Organizzata da RENALIARTE (Rete nazionale dei licei artistici).
- viaggio di integrazione culturale LIGURIA-PROVENZA gg. Dal 2 al 5 maggio 2023.
 - Visita a Montecarlo, visita al Principato (centro storico, Chiesa di Sant'Andrea, Palazzo del Principe
 - NIZZA con visita guidata della città: Cattedrale di Saint Jacques e di Sainte Reparate
 - CAGNES SUR MER, visita alla casa Museo Renoir visita alla città e del centro storico: Suquet, Lungomare di Cannes.
 - GENOVA, visita dell'Acquario
- Sopralluogo nell'ambito del PCTO " Museo contadino al Palazzo ducale di castel Morrone" (in fase di realizzazione nel mese di maggio).

8. ATTIVITÀ PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

▪ DESIGNAZIONE DEI COMMISSARI PER L'ESAME DI STATO

La commissione d'esame, individuata dal Consiglio di Classe e ratificata dal Collegio dei Docenti in conformità con quanto indicato nell'art.12 D.M. n. 45 del 09-03-2023, risulta così composta:

DOCENTE	Materia di insegnamento
Comm. esterno	Lingua e letteratura italiana
Comm. esterno	Storia dell'arte
Comm. esterno	Matematica e fisica

Prof.ssa Sofia Paolantonio	Discipline Progettuali Architettura e ambiente
Prof. Marcello Tariello	Laboratorio di Architettura
Prof.ssa Rosaria Panico	Educazione Fisica

▪ SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Durante l'anno scolastico, nelle discipline d'indirizzo sono state svolte diverse esercitazioni progettuali, Vista la particolare articolazione della seconda prova nei licei artistici che prevede tre giorni di sei ore ciascuno, in considerazione della complessità per l'organizzazione scolastica di calendarizzare l'attività senza compromettere il normale andamento delle attività curriculari, il Consiglio di classe ha deciso di svolgere la simulazione sospendendo le attività didattiche solo per il primo giorno (le prime sei ore sulle 18 complessive) e di svolgere la restante parte in modo dilazionato a carico delle ore curriculari delle sole discipline di indirizzo. Difatti Il primo giorno della prova riveste un'importanza particolare per la condizione di estemporaneità e metodologicamente rappresenta la fase ideativa dove significativamente viene restituita la soluzione progettuale. I giorni successivi sono impegnati dalle restituzioni tecniche in scala.

In allegato si fornisce il testo della prova assegnata il giorno 18 aprile.

La prova si è svolta nell'aula L07 corredata di postazioni notebook, su cui è installato il software ARCHICAD versione 26 che gli studenti utilizzano per la redazione delle tavole di progetto e che restituiranno nel formato pdf.

Vista l'impossibilità di eseguire le stampe di tutti gli elaborati digitali per l'indisponibilità di un numero adeguato di stampanti plotter, gli elaborati digitali vengono consegnati su pen drive mentre in sede d'esame, come è ormai consuetudine da quando è stato possibile svolgere la prova con l'ausilio del CAD, su CD o DVD dove verranno masterizzati i file che costituiranno la consegna della prova oltre agli schizzi e ai bozzetti preparatori.

Per gli stessi motivi, in virtù di quanto nella pratica didattica viene svolto già da molti anni, in mancanza di laboratori di architettura forniti di attrezzature e materiali utilizzabili e di cui ogni candidato possa usufruire, l'eventuale richiesta della traccia d'esame per l'elaborazione di modelli reali in scala, sarà sostituita dall'elaborazione di un modello virtuale mediante processo di rendering. Tale opzione in genere è sempre stata prevista all'interno della formulazione della traccia ministeriale.

▪ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

La prova di simulazione si è svolta il giorno 9 maggio

La commissione simulata è stata costituita dai docenti del Consiglio di Classe che sono titolari delle materie previste inserite nella commissione (Italiano, Storia dell'arte, Matematica, Disc. Progettuali, Ed. fisica, Laboratorio)

Si è tenuta alla presenza dell'intera classe.

Sono stati scelti quattro studenti

Si è previsto un tempo di 40 minuti a studente

L'esame è stato svolto secondo quanto prevede l'ordinanza ministeriale ma solo per la parte riguardante la discussione dei nuclei concettuali e le relazioni interdisciplinari, escludendo quindi la trattazione del PCTO.

Agli studenti sono stati somministrati spunti ricavati dai seguenti nodi concettuali:

- NUOVA VISIONE DEL TEMPO LA 4° DIMENSIONE
- MEMORIA E COSCIENZA L'INTROSPEZIONE E IL RUOLO DI RICORDI
- ESSENZIALIZZAZIONE DEI LINGUAGGI ARTISTICI (MINIMALISMO)
- LA LIBERTÀ E L'IDEALE

In allegato le copie degli spunti, e degli argomenti toccati dagli studenti.

Come già indicato al paragrafo □ NODI CONCETTUALI PER IL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO ,

Il consiglio di classe ha svolto un'azione di orientamento per la preparazione al colloquio individuando alcuni percorsi esemplificativi per la trattazione dei nodi concettuali indicando alcune possibili relazioni interdisciplinari.

Si elencano le tabelle di sintesi

Nodo concettuale interdisciplinare	disciplina	Opere, testi, eventi	Correnti artistiche, di pensiero, concezioni, idee	Autori (artisti, scrittori, scienziati, personaggi storici)	Periodo/i di riferimento	L'attività rientra nel progetto (coordinamento interdisciplinare, UDA, PCTO, PON)
Il rapporto dialettico con la storia, innovazione e tradizione. (introduzione al Novecento)	Discipline progettuali Architettura e ambiente	Tipologie museali	Storia della funzione museale			UDA «Descrivere il Novecento»
	Laboratorio architettura	Progetto di allestimento di museo al Palazzo ducale di Castel Morrone	Analisi del contesto urbano, evoluzione storica del palazzo	Fonti varie		PCTO «Museo contadino al palazzo ducale di Castel Morrone»
	Storia dell'arte		Post-impressionismo e Secessione viennese	Gauguin: "Cristo giallo", "Da dove veniamo Chi siamo Dove andiamo" Klimt: "Nuda Veritas", "Il bacio"	Fine XIX inizio XX sec.	
	Inglese		La donna tra aspirazione e passato	E.Dickinson	Fine dell'800 negli USA	
	Storia	Nascita dei partiti di massa	Progresso ideologico e tecnologico nella prima metà del Novecento	Le dittature e l'avvento delle democrazie	Primo Novecento	UDA "Descrivere il Novecento"
	Letteratura italiana	L'inetto e la crisi della borghesia	Decadentismo / Neorealismo	Aleramo, Svevo, Viganò, De Filippo	Prima metà del Novecento	UDA "Descrivere il Novecento"
	Scienze motorie e sportive		Olimpiadi nel Novecento			
	Fisica		L'elettricità			

Nodo concettuale interdisciplinare	disciplina	Opere, testi, eventi	Correnti artistiche, di pensiero, concezioni, ideologie	Autori (artisti, scrittori, scienziati, personaggi storici)	Periodo/i di riferimento	L'attività rientra nel progetto (coordinamento interdisciplinare, UDA, PCTO, PON)
Il rapporto dialettico con la storia, innovazione e tradizione.	Discipline progettuali Architettura e ambiente	Il museo contemporaneo	Storia della funzione museale			UDA «Descrivere il Novecento»
	Laboratorio di architettura	Museo di Castelvecchio, palazzo Abatellis-Progetto di allestimento di museo al Palazzo ducale di Castel Morrone	Criteri d'intervento per allestimenti museali in architetture preesistenti	Carlo Scarpa		PCTO «Museo contadino al palazzo ducale di Castel Morrone»
	Educazione civica	Testo costituzionale	Salvaguardia dei BB. CC. Nella Costituzione italiana			
	Storia dell'arte		Le prime Avanguardie Futurismo nell'arte confronto con Metafisica	Boccioni: "La città che sale" De Chirico: "Muse inquietanti"	Fine XIX inizio XX sec.	
	Inglese		L'innovazione nel linguaggio (sperimentazione linguistica), flusso di coscienza, rapporto forma contenuto.	J. Joyce, V. Woolf,		
	Storia	Nascita dei partiti di massa La catena di montaggio	Progresso tecnologico Seconda rivoluzione industriale	Ford Le dittature e l'avvento delle democrazie	Secondo Ottocento, primo Novecento	UDA "Descrivere il Novecento"
	Letteratura italiana	Il MANifesto del Futurismo	Futurismo in letteratura / l'innovazione del linguaggio	Marinetti	Primo Novecento	UDA "Descrivere il Novecento"

Nodo concettuale interdisciplinare	disciplina	Opere, testi, eventi	Correnti artistiche, di pensiero, concezioni, ideologie	Autori (artisti, scrittori, scienziati, personaggi storici)	Periodo/i di riferimento	L'attività rientra nel progetto (coordinamento interdisciplinare, UDA, PCTO, PON)
Le contraddizioni del progresso scientifico. Rapporto arte, scienza e politica. La crisi delle democrazie, nascita del totalitarismo.	Discipline progettuali	L'edificio del Bauhaus	Bauhaus, arte artigianato, prodotto industriale, rapporto forma funzione	W. Gropius.	Anni 1919-1933	UDA «Descrivere il Novecento»
	Laboratorio Design	I nuovi materiali per la nuova architettura	Proprietà e ruolo dei nuovi materiali in architettura.	Le Corbusier. Mies van der Rohe		
	Storia dell'arte		Arte e potere. Costruttivismo e Suprematismo	Tatlin, Malevic Picasso: "Guernica"		
	Inglese		Rapporto tra letteratura e politica	George Orwell		
	Storia	La propaganda	La crisi delle democrazie e la nascita del totalitarismo, arte e potere.	Manifesto degli intellettuali antifascisti	Tra le due guerre mondiali	UDA "Descrivere il Novecento"
	Letteratura italiana	Il fu Mattia Pascal	Decadentismo	Pirandello	Primo Novecento	UDA "Descrivere il Novecento"
	Filosofia		Origini del pensiero social democratico. Socialismo scientifico e utopistico	Owen, Marx		
Fisica		Scienza e tecnologia. Arte e scienza. Scienza e potere Bomba atomica La corrente elettrica				

Nodo concettuale Interdisciplinare	disciplina	Opere, testi, eventi	Correnti artistiche, di pensiero, concezioni, ideologie	Autori (artisti, scrittori, scienziati, personaggi storici)	Periodo/i di riferimento	L'attività rientra nel progetto (coordinamento interdisciplinare, UDA, PCTO, PON)
Rapporto arte e scienza.	Discipline progettuali	Il Modulor di Le Corbusier	Il razionalismo, la qualità e le condizioni minime dell'abitare nel rispetto dei bisogni essenziali di base.	Bauhaus, Gropius, Le Corbusier, Mies	Anni venti e trenta	UDA «Descrivere il Novecento»
	Educazione civica		Ergonomia ed antropometria			
	Laboratorio di Architettura	Conoscere i materiali e le tecnologie degli oggetti da esporre	Strumenti tecnologici legati alla cultura contadina in rapporto all'arte e all'artigianato		Varie	PCTO «Museo contadino al palazzo ducale di Castel Morrone»
	Storia dell'arte		Il fondamento scientifico nelle opere impressioniste e puntiniste	Monet: "Cattedrale di Rouen, "Gare Saint Lazare""Pissarro: "Avenue de l'Opera" Seurat: "Domenica pomeriggio alla Grand Jatte", "Bagnanti ad Asniers".		
	Inglese		Rapporto tra letteratura e politica	George Orwell		
	Storia	Il biennio rosso	La crisi post bellica dopo la I guerra mondiale	Gramsci/Mussolini	Tra le due guerre mondiali	UDA "Descrivere il Novecento"
	Letteratura italiana	Ermetismo	«Il male di vivere» Realismo moderno	Montale	Primo Novecento	UDA "Descrivere il Novecento"
	Filosofia		Origini del pensiero social democratico Socialismo scientifico e utopistico	Owen, Marx		
Fisica		Scienza e tecnologia. Arte e scienza. Scienza e potere. La nuova concezione dello spazio-tempo (relatività ristretta)				

Nodo concettuale Interdisciplinare	disciplina	Opere, testi, eventi	Correnti artistiche, di pensiero, concezioni, ideologie	Autori (artisti, scrittori, scienziati, personaggi storici)	Periodo/i di riferimento	L'attività rientra nel progetto (coordinamento interdisciplinare, UDA, PCTO, PON)
Nuova visione del tempo: la quarta dimensione. Memoria e coscienza: l'introspezione e il ruolo dei ricordi.	Discipline progettuali architettura e ambiente	Il museo della memoria shoa a Berlino		Libeskind		
	Laboratorio di architettura e Ambiente	Sistemi e supporti per l'esposizione dei reperti. Sistemi di interattivi di percezione	Lo spazio dell'allestimento museale, memoria ed evocazione del passato per una consapevolezza del presente.			PCTO «Museo contadino al palazzo ducale di Castel Morrone»
	Educazione civica					
	Storia dell'arte		La memoria ed il sogno nell'arte. Il surrealismo. Il cubismo e la quarta dimensione	De Chirico: "Muse inquietanti", "Piazza d'Italia" Dali: "Sogno causato dal volo di un'ape" Picasso: "Les demoiselles d'Avignon"		
	Inglese		Flusso di coscienza e monologo interiore, il romanzo modernista. Il simbolismo.	W. Wolf		
	Storia	L'emigrazione	Dalla fine dell'Ottocento alla I guerra mondiale	Lettere di emigranti	Primo Novecento	UDA "Descrivere il Novecento"
	Letteratura italiana	Le poesie della guerra	Dalla sintonia con la natura alla condizione umana. La dimensione dei ricordi	Ungaretti	Primo Novecento	UDA "Descrivere il Novecento"
	Filosofia		La psicanalisi. L'inconscio.	Freud		
	Fisica		Lo spazio tempo e la teoria della relatività	Einstein		
Matematica		Derivata ed in particolare derivata dello spazio rispetto al tempo.				

Nodo concettuale interdisciplinare	disciplina	Opere, testi, eventi	Correnti artistiche, di pensiero, concezioni, ideologie	Autori (artisti, scrittori, scienziati, personaggi storici)	Periodi di riferimento	L'attività rientra nel progetto (coordinamento interdisciplinare, UDA, PCTO, PON)
Essenzializzazione dei linguaggi artistici, minimalismo.	Discipline progettuali			Mies van der Rohe		UDA «Descrivere il Novecento»
	Laboratorio di architettura	materiali	Minimalismo. Aspetti di interesse museografico			PCTO «Museo contadino al palazzo ducale di Castel Morrone»
	Storia dell'arte		Essenzializzazione dei linguaggi Il processo dal figurativo all'astratto. Il cubismo analitico	Cezanne: "Giocatori di carte" Picasso: "Les demoiselles d'Avignon"		
	Inglese		Sperimentazione linguistica	J. Joyce		
	Storia			Tra le due guerre mondiali		
	Letteratura italiana		Ermetismo	Ungaretti Quasimodo		UDA "Descrivere il Novecento"
	Filosofia		Nichilismo (attivo e passivo). Ontologia esistenziale.	Kierkegaard con collegamenti a M. Heidegger		
	Fisica		La gabbia di Faraday			

Nodo concettuale interdisciplinare	disciplina	Opere, testi, eventi	Correnti artistiche, di pensiero, concezioni, ideologie	Autori (artisti, scrittori, scienziati, personaggi storici)	Periodo/i di riferimento	L'attività rientra nel progetto (coordinamento interdisciplinare, UDA, PCTO, PON)
Rapporto uomo e natura.	Discipline progettuali	Arredi ed opere delle correnti organiche, Museo Guggenheim	La corrente organica nell'architettura	W. L. Wright		UDA «Descrivere il Novecento»
La libertà e gli ideali.	Laboratorio architettura	I materiali a vista	Il tufo e la tessitura muraria			PCTO «Museo contadino al palazzo ducale di Castel Morrone»
	Storia dell'arte		Riconoscimento del rapporto arte e natura	Gericault: "Zattera della Medusa" Delacroix: "La Libertà che guida il popolo"		
	Inglese		Arte e democrazia. Il sogno americano.	Walt Whitman R. W. Emerson		
	Storia	Testi partigiani	La lotta per l'affermazione della libertà. La resistenza.	Viganò, De Filippo		UDA "Descrivere il Novecento"
	Ed. civica	Il femminismo	I diritti civili. La salvaguardia delle libertà nella Costituzione italiana	le femministe		
	Letteratura italiana	Poesie decadenti	Poesia e natura	Pascoli e D'Annunzio		UDA "Descrivere il Novecento"
	Filosofia		Arte e filosofia della natura	Schelling		
	Matematica		<ul style="list-style-type: none"> Gli asintoti. Il teorema del confronto o dei due carabinieri. 			
Fisica		<ul style="list-style-type: none"> La corrente elettrica 				

Nodo concettuale interdisciplinare	disciplina	Opere, testi, eventi	Correnti artistiche, di pensiero, concezioni, ideologie	Autori (artisti, scrittori, scienziati, personaggi storici)	Periodo/i di riferimento	L'attività rientra nel progetto (coordinamento interdisciplinare, UDA, PCTO, PON)
La città contemporanea	Discipline progettuali		Arredo urbano e Architettura della città.			UDA «Descrivere il Novecento»
	Ed. civica	Materiali e processi ecosostenibili	Impatto ambientale, ecosostenibilità. Riciclo e risorse rinnovabili. Agenda ONU 2030			
	Laboratorio	Urbanistica dei borghi	Criteri di intervento e di pianificazione nei centri storici. Centro antico.			PCTO «Museo contadino al palazzo ducale di Castel Morrone»
	Storia dell'arte		Arte e città. La città futurista. La rappresentazione e l'immagine della città nell'arte del Novecento	Umberto Boccioni "La città che sale" Monet: "Gare Saint Lazare", "Cattedrale di Rouen" Pissarro: "Avenue de l'Opera"		
	Inglese		Londra dell'Ottocento e gli slums. Impatto con la letteratura Inglese	C. Dickens D.H. Lawrence		
	Storia	Il boom economico	Le fasi dell'industrializzazione che hanno portato alla formazione delle aree metropolitane. Il fenomeno dell'urbanizzazione nel Novecento		Secondo Novecento	UDA "Descrivere il Novecento"
	Letteratura italiana	Novecento	Rapporto tra uomo e città. La città nella letteratura italiana	Svevo (Trieste) Serao (Napoli) De Filippo (Napoli)		
	Fisica		Energia elettrica			

9. VALUTAZIONE

▪ CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, ha tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF: 1) partecipazione, 2) impegno, 3) metodo di studio, 4) livello effettivo di apprendimento, 5) progresso rispetto ai livelli di partenza, 6) problemi personali e difficoltà che possono incidere sulla qualità e sulla quantità dello studio.

Seguono le griglie di valutazione.

▪ GRIGLIA TASSONOMICA GENERALE DAL PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO		1	2	3	4	5	6
VOTO		Molto negativo: 1-2-3	Insufficiente: 4	Medio: 5	Sufficiente: 6	Buono 7-8	Ottimo: 9-10
DESCRITTORI	CONOSCENZE (dei saperi di base)	Nessuna - pochissime - poche	Frammentarie e superficiali	Superficiali e non del tutto complete	Complete ma non approfondite	Complete ed approfondite	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate
	COMPETENZE (delle tecniche e degli strumenti)	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.
ABILITA' SPECIFICHE	CAPACITÀ (di elaborazione autonoma)	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.
	linguistico-espressive	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Traspare i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità
ABILITA' SPECIFICHE	tecnico-operative	Non sa applicare un processo operativo	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Elabora automaticamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.
	progettuali e creative	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DAL PTOF)

CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:

CRITERI	A	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C	Rispetto degli impegni scolastici.
	D	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E	Frequenza e puntualità.

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente puntiva.

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.

Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.

Griglia di valutazione

10	(A)	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	(A)	B	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	(A)	C	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	(A)	D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	(A)	E	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)			
9	(A)	A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	(A)	B	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	(A)	C	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	(A)	D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	(A)	E	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)			
8	(A)	A	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	(A)	B	Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	(A)	C	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	(A)	D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
	(A)	E	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)			
7	(A)	A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	(A)	B	Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	(A)	C	Saltuario svolgimento delle consegne
	(A)	D	Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
	(A)	E	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)			
6	(A)	A	Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	(A)	B	Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	(A)	C	Inadeguato svolgimento delle consegne.
	(A)	D	Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD
	(A)	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
<p>NOTA La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.</p>			
(ALMENO 3 DESCRITTORI)			
5	(A)	A	Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	(A)	B	Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	(A)	C	Completo disinteresse per le attività scolastiche
	(A)	D	Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
	(A)	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
<p>NOTA L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di conseguenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.</p>			
(ALMENO 3 DESCRITTORI)			

▪ CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI IN BASE AL PTOF.

Si riportano qui di seguito le indicazioni testuali dell'Ordinanza al riguardo, con le relative tabelle di riferimento:

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di QUARANTA punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

TABELLA ALL. A D. LGS. 62/2017
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE DI CREDITO IN BASE AL PTOF

Il riferimento è la tabella ministeriale (Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2, D.Lgs. 62/2017) per l'attribuzione dei crediti scolastici per l'Esame di Stato.

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità: si stabilisce, come da normativa, la fascia di appartenenza in base alla media dei voti M; per la determinazione del credito all'interno della fascia di appartenenza, si adottano i seguenti criteri:

a) se l'allievo ha superato le 40 assenze (25% del monte ore) o se è ammesso con voto di consiglio o ammesso dopo aver riportato la sospensione del giudizio, il valore del credito sarà il minimo della fascia, salvo i casi previsti dal PTOF.

b) se l'allievo non ha superato le 40 assenze (25% del monte ore), se non è ammesso con voto di consiglio e se non ha riportato sospensione del giudizio, si procede come di seguito:

b1) se la media dei voti è compresa tra 9 e 10 ($9.00 < M \leq 10$, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b2) se la media dei voti è compresa tra 8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;


b3) se la media dei voti è compresa tra 7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 7.75 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.74 si considera la parte decimale della media, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto

precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.

b4) Se la media dei voti è compresa tra 6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 6,75 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente. b5) Se la media dei voti è esattamente uguale a 6 ($M = 6.00$) si procede come indicato: si considera come parte decimale 0.00, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.

b6) Se la media dei voti è inferiore a 6 ($M < 6$) (situazione possibile solo al quinto anno quando si può

essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente: con media compresa tra 5,75 e 5,99 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 5,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a.) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a.) Corretto uso della sintassi	2	
	b.) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c.) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d.) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a.) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b.) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c.) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d.) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
TOTALE	6		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a.) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a.) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	6		
COMPRENSIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO	Comprensione del testo	Max 4	
	a.) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	Max. 4	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
TOTALE	8		
TOTALE	20		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a.) il testo è corretto	2	
	b.) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c.) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d.) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a.) Corretto uso della sintassi	2	
	b.) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c.) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d.) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a.) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b.) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c.) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d.) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
TOTALE	6		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 4	
	a.) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b.) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c.) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d.) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 4	
	a.) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b.) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c.) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d.) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	8		
COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Comprensione del testo	Max 3	
	a.) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b.) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c.) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,50	
	d.) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	Produzione di un testo argomentativo	Max. 3	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b) espone le tesi utilizzando costruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
	c) espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	1	
TOTALE	6		
TOTALE	20		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a.) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a.) Corretto uso della sintassi	2	
	b.) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c.) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d.) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a.) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b.) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c.) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d.) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
TOTALE	6		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a.) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a.) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	6		
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 4	
	a.) il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la <u>paragrafazione</u> , coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la <u>paragrafazione</u> , attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la <u>paragrafazione</u> , sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la <u>paragrafazione</u> , non sempre adeguata al contenuto	1	
	Sviluppo dell'esposizione	Max. 4	
	a) sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b) sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c) sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
TOTALE	8		
TOTALE	20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Voto
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo <u>scorretto ed</u> errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. <u>Sviluppa il</u> progetto in modo incompleto.	2,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. <u>Sviluppa il</u> progetto in modo coerente.	5	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. <u>Sviluppa il</u> progetto in modo completo.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li <u>recepisce in</u> maniera inesatta o gravemente incompleta	1	
	II	<u>Analizza ed</u> interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le <u>recepisce in</u> modo incompleto.	2	
	III	<u>Analizza ed</u> interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le <u>recepisce in</u> modo sufficientemente appropriato	2,5	
	IV	<u>Analizza in</u> modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	V	<u>Analizza in</u> modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una <u>proposta progettuale</u> priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,5	
	II	Elabora una <u>proposta progettuale</u> di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una <u>proposta progettuale</u> originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	1,5	
	IV	Elabora una <u>proposta progettuale</u> originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2	
	V	Elabora una <u>proposta progettuale</u> ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i <u>materiali</u> , le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i <u>materiali</u> , le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	2	
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i <u>materiali</u> , le tecniche di rappresentazione.	2,5	
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i <u>materiali</u> , le tecniche di rappresentazione.	3	
	V	Usa in modo <u>disinvolto e</u> pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	4	
Incisività espressiva	I	Il progetto manca di <u>incisività espressiva</u> . <u>Giustifica in</u> modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	
	II	L'espressione è poco incisiva e non <u>comunica efficacemente</u> le intenzioni sottese al progetto. <u>Giustifica in</u> modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le <u>intenzioni sottese</u> al progetto con un'espressività parzialmente incisiva. <u>Giustifica nel</u> complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5	
	IV	Riesce a comunicare correttamente le <u>intenzioni sottese</u> al progetto con buona incisività espressiva. <u>Giustifica in</u> modo coerente le scelte effettuate.	2	
	V	Il progetto rivela una elevata <u>incisività espressiva</u> e riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. <u>Giustifica in</u> modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
			Punteggio della prova IN VENTESIMI totale	0
			Punteggio della prova IN VENTESIMI (arrotondato)	0

▪ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (ALLEGATO A O.M. 45/2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

10. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE (A CURA DEI DOCENTI)

 ▪ DISCIPLINA **ITALIANO**

DOCENTE PROF.SSA NADIA VERDILE

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

MACRO-COMPETENZA 1:**AREA DELL'EDUCAZIONE LINGUISTICA**

- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione
- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interagendo con lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi
- padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- confrontare in modo sistematico la lingua italiana con le altre lingue conosciute (lingue moderne, dialetti)

MACRO-COMPETENZA 2:**AREA DELL'IMMAGINARIO E DELL'EDUCAZIONE STORICO-LETTERARIA ED ESTETICA**

- rapportarsi con la tipologia testuale e dei generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti
- fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri Paesi europei
- sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari e non

MACRO-COMPETENZA 3:**AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA (PARTECIPAZIONE, ASPETTATIVE SOCIALI, AFFETTIVE, PERSONALI)**

- comprendere il significato intrinseco della lettura, non solo come veicolo di informazioni, ma come fonte di paragone e di empatia con l'altro da sé, occasione di crescita e di confronto, esperienza di partecipazione

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

L'attività didattica nell'ultimo anno ha previsto la conoscenza di autrici e autori della letteratura italiana operanti tra gli ultimi anni dell'Ottocento e buona parte del Novecento, di opere o loro parti significative della tradizione letteraria italiana e straniera (in traduzione).

L'età del Realismo

Matilde Serao – La vita, le opere, il pensiero

Passi tratti da *Il ventre di Napoli*

Giovanni Verga – La vita, le opere, il pensiero

Il Decadentismo

La Scapigliatura

La lirica europea tra '800 e '900

Il simbolismo francese

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti del Decadentismo

Giovanni Pascoli – la vita, le opere, il pensiero, la poetica
da *Myricae*

Lavandare

X agosto

Da *Il fanciullino*

È dentro di noi un fanciullino

Gabriele D'Annunzio – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *Alcyone*

La pioggia nel pineto

Da *Il Piacere* lettura dell'*Incipit*

Anna Maria Mozzoni - La vita, le opere, il pensiero, la poetica

Dei diritti delle donne

Grazia Deledda – La vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *Cosima* lettura di *Abbiamo un bambino nuovo, un nuovo Sebastianino*

Il primo Novecento

Cultura e letteratura del primo Novecento

Le Avanguardie

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto futurista*

Sibilla Aleramo – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *Una donna*, Lettura di *Sibilla*

Italo Svevo – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *L'umorismo - Il sentimento del contrario*

La poesia tra le due guerre

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *L'Allegria*

Veglia

Mattina

Soldati

Eugenio Montale – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *Ossia di seppia*

Spesso il male di vivere ho incontrato

Salvatore Quasimodo – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Ed è subito sera

Il Neorealismo

Renata Viganò – la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da *L'Agnese va a morire -Gatta kaputt*

Eduardo De Filippo - la vita, le opere, il pensiero, la poetica
Filumena Marturano, Natale in casa Cupiello, Napoli milionaria

Pier Paolo Pasolini – la vita, le opere, il pensiero, la poetica
 Da *Ragazzi di strada* lettura di *Il ricetto e la rondine*

Oriana Fallaci – la vita, le opere, il pensiero, la poetica
 Da *Lettera a un bambino mai nato* – *Oggi ho scoperto che c'eri*

ABILITÀ

Applicazione nella produzione orale e scritta della conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento

Padronanza di un'ampia varietà di registri e di linguaggi settoriali

Inquadramento storico-linguistico dei documenti esaminati

Riflessione sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi e letterari usando validi metodi di analisi, interpretazione, formulazione e validazione di ipotesi.

Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana e in quella europea. Riconoscimento della complessità del sistema letterario nei suoi contenuti, temi e delle istituzioni letterarie (generi, retorica, poetica) Individuazione del rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto

Riconoscimento del rapporto tra testi letterari ed altri prodotti culturali (in particolare artistici)

Sviluppo della capacità immaginativa, simbolica e creativa

Espressione di sé come individuo e cittadina/o

Personalizzazione del percorso di conoscenza, intesa come capacità di scelta consapevole in una gamma di opportunità

Confronto con la costruzione delle proprie forme identitarie

Confronto con grandi questioni della conoscenza e dell'esistenza

Maturazione e sviluppo del gusto e degli interessi personali.

Leggere autonomamente e per libera scelta testi letterari di diverso tipo, anche a seconda dei gusti personali

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata articolata in lezioni frontali, nel corso delle quali si è dato spazio sia a momenti di sistemazione e spiegazione degli argomenti oggetto di studio, inquadrandoli nel contesto storico-culturale, sia a momenti in cui è prevalsa la partecipazione delle allieve e degli allievi con dibattiti e confronti in merito alle problematiche emerse. Le lezioni, per quanto possibile, si sono svolte utilizzando canali diversi, in modo che fossero coinvolte abilità diverse come l'ascolto e la scrittura, per esempio sotto forma di sintesi scritta dei concetti appresi o di rielaborazione in forma di domanda/risposta, analisi guidate, schemi. Frequente l'ausilio da parte delle scrivente di PowerPoint.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quelli proposti dal P.T.O.F. Per quanto riguarda le verifiche si è seguito quanto prospettato nella programmazione iniziale. La valutazione – coerentemente con le indicazioni del Consiglio di classe e del P.T.O.F. ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- la capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione;
- la comprensione analitica di un testo;
- la padronanza dei procedimenti di sintesi e dei processi logici fondamentali;

- la capacità di interpretare un testo;
- la capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate (capacità di istituire collegamenti);
- la pertinenza degli interventi sia orali sia scritti;
- le capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta, e la padronanza dei codici appropriati;
- la conoscenza dei dati (base di informazione);
- la capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- la consapevole espressione della creatività.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Iacomuzzi, Letteratura Italiana. *Istruzioni per l'uso*, v.III, S.E.I. (alle studentesse e agli studenti è stata data la possibilità di utilizzare un qualsiasi libro di letteratura in loro possesso)

VERDILE, BELLANI, D'ANGELO, *c'è UN'ALTRA STORIA. Per un'antologia della letteratura italiana al femminile*, v.U, Pacini Fazzi Editore

CASERTA 13/05/2023

LA DOCENTE

DISCIPLINA **STORIA**

DOCENTE *prof.ssa nadia verdile*

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato
- Analizzare problematiche specifiche del periodo considerati
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e le variabili geografiche, sociali, culturali
- Riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali
- Analizzare criticamente le fonti storiche

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- conoscere la disciplina in prospettiva critica;
- conoscere i presupposti culturali delle istituzioni politiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadino/i.
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia in sé.
- riconoscere i processi storici per l'analisi della società contemporanea.

CONTENUTI

Il nuovo Stato italiano

1. i problemi dell'Italia unita
2. la destra al governo
3. le grandi questioni sociali
4. la questione meridionale
5. il brigantaggio
6. l'emigrazione
7. la scolarizzazione
8. la disinformazione storiografica

La seconda rivoluzione industriale

1. i nuovi traguardi della tecnica
2. l'urbanizzazione e la catena di montaggio
3. lo sviluppo della cultura e delle scienze umane
4. l'organizzazione taylorista del lavoro

l'Italia tra ottocento e novecento

1. la sinistra al potere
2. le riforme sociali
3. la triplice alleanza
4. l'età giolittiana
5. la nascita dei partiti popolari
6. il suffragismo
7. la Belle Époque

La prima guerra mondiale

1. i preparativi alla guerra

2. 1914: l'inizio del conflitto
3. interventisti e neutralisti
4. l'allargamento del conflitto e sua conclusione
5. l'economia italiana al tempo della guerra
6. le donne durante la I guerra mondiale

La rivoluzione russa

1. la Russia, un paese arretrato
2. la rivoluzione di febbraio
3. la rivoluzione di ottobre

La crisi italiana ed europea dopo la guerra

1. dall'inflazione alla crisi sociale
2. il biennio rosso in Italia
3. Mussolini e il partito nazionale fascista
4. l'affermazione del fascismo
5. la marcia su Roma e la fine della democrazia
6. il delitto Matteotti

Il regime fascista

1. Mussolini e l'organizzazione dello stato
2. La politica estera del fascismo
3. economia e vita materiale durante il fascismo
4. la cultura fascista
5. le leggi razziali

Il totalitarismo in Europa

1. la Germania nazista
2. I campi di sterminio e la Shoà
3. Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale

1. la prima fase del conflitto
2. l'intervento dell'Italia
3. 1943
4. la resistenza
5. la conclusione del conflitto

L'Italia del dopoguerra

1. il referendum
2. la nascita della costituzione
3. le madri costituenti
4. La nascita dei due blocchi continentali
5. il boom economico

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione e istituzioni dello Stato italiano repubblicano

Agenda 2030. Ruolo e condizione delle donne

Il diritto al voto: dal suffragio censitario al suffragio universale

ABILITÀ

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Leggere e valutare le diverse fonti storiche e storiografiche.

Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse.

Avere chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del primo Novecento

Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale

Ricostruire i processi di trasformazione del primo Novecento in Italia e nel mondo cogliendo elementi di persistenza e discontinuità

Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, teorici e politici nell'affrontare i caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei

Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito l'affermarsi del positivismo

Cogliere gli elementi su cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna

Cogliere i legami esistenti tra le migrazioni del primo Novecento e quelle attuali

Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale

Utilizzare fonti storiche dei secoli XIX e XX di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata articolata in lezioni frontali, nel corso delle quali si è dato spazio sia a momenti di sistemazione e spiegazione degli argomenti oggetto di studio, inquadrandoli nel contesto storico-culturale, sia a momenti in cui è prevalsa la partecipazione delle allieve e degli allievi con dibattiti, confronti in merito alle problematiche emerse. Le lezioni per quanto possibile si sono svolte utilizzando canali diversi, in modo che fossero coinvolte più abilità come l'ascolto, la memoria fotografica e la scrittura. Frequente l'uso di materiale multimediale e la ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quelli proposti dal P.T.O.F. Per quanto riguarda le verifiche si è seguito quanto prospettato nella programmazione iniziale. La valutazione – coerentemente con le indicazioni del Consiglio di classe e del P.T.O.F. ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- la capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione;
- la padronanza dei procedimenti di sintesi;
- la capacità di interpretare un evento storico;
- la capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate (capacità di istituire collegamenti);
- la pertinenza degli interventi sia orali sia scritti;
- le capacità e la padronanza dei codici appropriati;
- la conoscenza dei dati (base di informazione);
- la capacità di argomentazione e rielaborazione personale;

La valutazione, attraverso verifiche orali, ha tenuto conto del livello di partenza di ogni allieva/o e dei progressi realizzati nel conseguimento degli obiettivi prefissati, del coinvolgimento e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Paolucci, Signorini, *La Storia in tasca*, Zanichelli, v.5

Audiovisivi e multimediali. Presentazioni in PowerPoint. Proiezioni di film e di spezzoni di film e di documentari.

Appunti, schemi, testi e approfondimenti forniti dal docente.

CASERTA 13/05/2023

LA DOCENTE
Prof.ssa Nadia Verdile

DISCIPLINA FILOSOFIA

DOCENTE PROF. **DI GIROLAMO SERGIO**

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Esercitare la riflessione critica e dialogica.
- Analizzare e problematizzare conoscenze, idee e credenze, cogliendone la storicità, le affinità e le differenze tramite l'uso di risorse bibliografiche, informatiche, telematiche.
- Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi.
- Approfondire la riflessione sulle tematiche etiche e politiche, coniugando dimensioni teoriche, pratiche ed emotive.
- Partendo da temi di rilevanza filosofica, esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere ed elaborare percorsi di studio multidisciplinari e interdisciplinari, valorizzando l'unità della cultura.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO o MODULI)

- **MODULO 1. IL CRITICISMO E L'IDEALISMO**
 - **U. A. 1. Kant. Critica della ragion pura (nuclei tematici essenziali).** Biografia. Periodizzazione delle opere principali e presentazione in generale dei rispettivi contenuti. La teoria dei giudizi. Il criticismo e la rivoluzione copernicana. Il concetto di "trascendentale". Estetica Trascendentale: sensibilità, spazio e tempo. Analitica Trascendentale: intelletto; categorie; Io penso. Dialettica Trascendentale: ragione; idee; critica della metafisica tradizionale.
 - **U.A. 2. Il Romanticismo.** Aspetti caratteristici del Romanticismo. Figure principali del Romanticismo. Il Romanticismo in rapporto all'Idealismo.
 - **U.A. 3. Georg Wilhelm Friedrich Hegel.** Biografia e opere. Capisaldi del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; le partizioni della filosofia; la funzione della filosofia; la dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*: significato del titolo; posizione nel sistema hegeliano; alcune delle principali figure (signoria-servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice). Lineamenti della struttura dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la logica; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito.
- **MODULO 2. LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**
 - **U.A. 1. Il contesto delle idee: quadro generale del pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard.**
- **MODULO 3. LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX**
 - **U.A. 1. Il contesto delle idee.** La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali.
 - **U.A. 2. Il materialismo naturalistico di Feuerbach.** Biografia e opere; la critica a Hegel; la critica alla religione e l'alienazione; il materialismo.
 - **U.A. 3. Karl Marx.** Biografia e opere. Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel, allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese. Il tema dell'alienazione. L'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura, sovrastruttura e loro rapporto, la dialettica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
- **MODULO 4. IL POSITIVISMO**

- **U.A. 1. Il contesto delle idee.** Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo.
- **MODULO 5. LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE**
- **U.A. 1. Freud e la nascita della psicoanalisi.** Biografia e opere. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. Le due topiche. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell'arte, della religione e della società.

ABILITÀ

- Comprendere le tesi fondamentali sostenute dai vari filosofi.
- Cogliere analogie e differenze tra le riflessioni di autori diversi che si articolano intorno a temi comuni.
- Riconoscere e utilizzare correttamente il lessico disciplinare specifico.
- Interpretare il libro di testo e apprendere la modalità di presentazione dei contenuti.
- Cogliere i nuclei essenziali dalla lettura dei testi assegnati.
- Analizzare la struttura argomentativa di testi filosofici di genere diverso.
- Distinguere tra procedimenti deduttivi, induttivi e intuitivi nelle argomentazioni, nelle tesi e nei testi degli autori.
- Partecipare al lavoro collettivo nelle sue varie forme (discussioni guidate, attività in piccoli gruppi, laboratori) utilizzando a sostegno delle proprie convinzioni i testi e le argomentazioni studiate, supportando le tesi e gli autori assegnati in uno sforzo di decentramento dalle proprie convinzioni, ascoltando e comprendendo le posizioni altrui, accettando l'eventualità di rivedere le proprie idee.
- Analizzare le distinzioni e interazioni tra discipline diverse nelle filosofie a carattere sistematico.
- Analizzare i rapporti tra la filosofia ed altre discipline di carattere umanistico e scientifico nel corso della sua storia.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Mappe concettuali in PP. o alla LIM
- Lettura e analisi di passi scelti sugli argomenti più significativi
- *Brain storming*
- Discussioni finalizzate in classe
- Uso di filmati e approfondimenti multimediali
- *Problem solving*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le verifiche sono state periodiche e volte alla valutazione degli obiettivi legati alle singole unità di apprendimento, individuando contestualmente gli alunni in difficoltà e adottando per costoro opportune strategie di recupero. Le modalità di verifica sono state le seguenti: interrogazioni orali; prove strutturate e semistrutturate; analisi testuali; lavori individuali e di gruppo.
- La valutazione ha tenuto conto di: livelli di partenza; tempi di apprendimento; intuizione; tempo e qualità della rielaborazione; consapevolezza della pluralità degli aspetti che concorrono all'indagine filosofica; impegno; livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

- La valutazione formativa è stata attenta a promuovere nell'alunno la riflessione metacognitiva e la consapevolezza del livello della preparazione personale, nonché orientata a individualizzare l'insegnamento e organizzare le attività di recupero.
- Criteri di valutazione. Per le verifiche orali sono stati seguiti i criteri di valutazione della griglia allegata alla programmazione dipartimentale. In caso di questionario a risposta aperta e/o multipla i criteri di valutazione sono stati sempre definiti in decimi e in accordo con quelli della suddetta griglia.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Massaro D., *La meraviglia delle idee*, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2015.
- Dizionari specifici
- Testi didattici di supporto
- Schede predisposte dal docente
- Strumenti operativi del sistema informatico
- Lavagne LIM
- Materiale multimediale
- Classe virtuale.

CASERTA 13/05/2023

IL DOCENTE
Sergio Di Girolamo

DISCIPLINA **EDUCAZIONE CIVICA**

PROF.SSA DI CARLUCCIO CARMEN

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione;
- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana;
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti;
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- La parità di genere nella Costituzione italiana;
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere;
- Progetto UCP E MIUR: Il principio di legalità: il giusto processo (art. 111 Cost.), il principio di non colpevolezza (art. 27 Cost.), la funzione della pena e la sua esecuzione (art. 13 Cost.), il diritto di difesa (art. 14 Cost.)

ABILITÀ

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

METODOLOGIE

- Cooperative learning
- Problem solving
- Role playing
- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Impegno e responsabilità
- Pensiero critico
- partecipazione

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Utilizzo di sintesi e di slides;
- Video/documentari;
- Documenti scartati dal web

CASERTA 13/05/2023

LA DOCENTE
Prof.ssa Carmen Di Carluccio

▪ DISCIPLINA **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE PROF. DANIELE NAPOLITANO -

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA (COMPETENZE DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE)

- acquisizione delle competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali, simbolici ed estetici dell'opera d'arte;
- acquisizione di un adeguato metodo di lettura dell'opera d'arte che tenga conto sia degli aspetti storico – culturali e sociali (appartenenza dell'autore ad una corrente artistica, destinazione e funzione dell'opera, rapporto con il pubblico e con la committenza) sia dei valori simbolici (nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche) sia degli aspetti specifici delle arti figurative (ossia delle tecniche, della tipologia, dell'analisi formale della composizione), dello stile e infine del luogo e dello stato di conservazione;
- sviluppo della capacità di riconoscere i rapporti che un'opera o un artista figurativo possono avere con altri ambiti della cultura (scientifici, tecnologici, letterari, musicali, ecc.) e conseguente attuazione di itinerari didattici interdisciplinari;
- attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e sollecitazione di una coscienza tesa alla sua conservazione e al suo recupero;
- attivazione di un interesse profondo e responsabile in particolare verso il patrimonio artistico del proprio territorio e conoscenza diretta di tale ambiente antropizzato che consente un rapporto di fruizione delle opere (complessi architettonici, archeologici, monumenti, musei, ecc.), spesso costituiti dall'integrazione di diverse componenti (urbanistica, architettura, pittura, scultura, ecc.) e risultato di complesse stratificazioni;
- sviluppare le capacità critiche dell'allievo che deve saper cogliere le analogie e le differenze di prodotti artistici dello stesso autore e/o di autori diversi e/o della stessa epoca o di epoche diverse;
- stimolazione della creatività dell'allievo-artista attraverso l'osservazione e il confronto con le opere di riconosciuto valore;
- acquisizione delle conoscenze e competenze storico-artistiche necessarie all'allievo per orientarsi nell'ambito delle specifiche sezioni ordinamentali e sperimentali;
- saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico – artistico;
- adeguata preparazione a sostenere le prove sia scritte sia orali dell'esame di Stato.

NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO

O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

(RAGGRUPPARE I NODI CONCETTUALI PER ATTIVITÀ/ PROGETTO/UDA/PCTO)

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 1:

Nodi concettuali: DAL NEOCLASSICISMO AL ROMANTICISMO ARTE, SCIENZA E TECNOLOGIA NELL'OTTOCENTO

- Il Neoclassicismo. Ideale etico ed estetico: David e Canova
- Preromanticismo e romanticismo. Il sublime nell'arte dell'Ottocento
- Il realismo nella pittura francese e italiana. I macchiaioli.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 2:

Nodi concettuali: L'ARTE CHE SI PROIETTA VERSO IL NUOVO SECOLO

- L'Impressionismo: il precursore, E. Manet; i principali protagonisti: Monet, Degas, Renoir, Pissarro
- Il post-impressionismo e il neoimpressionismo: Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh
- Il simbolismo. L'arte della Belle époque. L'art nouveau.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 3:**Nodi concettuali: L'ARTE DEL VENTESIMO SECOLO E LE AVANGUARDIE**

- Arte e cultura agli inizi del Novecento. Le avanguardie storiche. Tecniche e materiali nuovi.
- Cubismo.
- Futurismo.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 4:**Nodi concettuali: ALTRE LINEE DI TENDENZA E L'ARTE TRA LE DUE GUERRE**

- Dadaismo e Surrealismo.
- Metafisica e "ritorno all'ordine".

ATTIVITÀ E CONTENUTI CONNESSI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Nodi concettuali: "Descrivere il Novecento: Indagare e riconoscere il XX secolo attraverso i suoi linguaggi. Analisi delle forme espressive presenti nelle correnti artistiche del Novecento (la tendenza all'astrattismo, l'ermetismo, il tempo interiore e la memoria, il flusso di coscienza, il minimalismo, l'arte concettuale ecc.)"

- Il Dadaismo e la rottura con il linguaggio artistico tradizionale.

ABILITÀ

- Comprendere le relazioni che intercorrono fra il pensiero filosofico, il clima politico e sociale di metà Ottocento e la pittura dei realisti.
- Comprendere l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo.
- Comprendere la svolta dei Postimpressionisti in una rinnovata rappresentazione della realtà.
- Inserire l'arte della Belle époque e l'Art nouveau nel clima politico e sociale contemporaneo.
- Analizzare la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche.
- Conoscere ed analizzare il complesso fenomeno storico-artistico delle più importanti avanguardie storiche e il loro rapporto con la cultura contemporanea e gli avvenimenti politici e sociali.
- Relazionare al contesto storico e culturale l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine.
- Individuare le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea

METODOLOGIE ADOTTATE

- didattica laboratoriale;
- lezioni frontali; lezioni interattive; esemplificazioni propedeutiche; problem solving; analisi dei casi.
- didattica modulare;
- creazione di un clima di interscambio comunicazionale nel quale la personalità dell'allievo possa estrinsecarsi;
- adottare, in taluni casi, la "didattica breve", operando una precisa scelta dei contenuti;
- concentrare la propria attenzione su una o più opere di grande rilievo nazionale ed internazionale che consentano a loro volta di risalire alle personalità dominanti e alle scuole e alle correnti più significative;
- servirsi ampiamente degli strumenti didattici forniti dalle nuove tecnologie (computer, mezzi audiovisivi, ecc.);

- avvalersi del lavoro di ricerca di gruppo;
- partecipazione ai PCTO;
- viaggi di istruzione e visite guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di studio
- Livello di effettivo apprendimento
- Progresso

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Volume 5 + museo digitale, "Dall'Art Nouveau ai giorni nostri", Quarta edizione versione gialla, Ed. Zanichelli
- Materiale fornito dal docente (immagini, testi, ppt, pdf, video, mappe concettuali)
- Classroom

CASERTA 8/5/2023

IL DOCENTE
Prof DANIELE NAPOLITANO

▪ DISCIPLINA **MATEMATICA**

DOCENTE PROF. ARGENZIANO FRANCESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA (COMPETENZE DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE)

- Definisce e classifica le funzioni.
- Applica i teoremi sui limiti. Classifica i punti di discontinuità.
- Acquisisce la definizione intuitiva di derivata.
- Determina i punti di massimo, minimo e asintoti del grafico di una funzione.
- Sa effettuare il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte.

NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

(RAGGRUPPARE I NODI CONCETTUALI PER ATTIVITÀ/ PROGETTO/UDA/PCTO)

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 1: FUNZIONI

Nodi concettuali:

- Dominio di funzioni razionali intere e fratte, semplici funzioni irrazionali, semplici funzioni trascendenti.
- Funzioni pari e dispari. Composizione di semplici funzioni.
- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; funzione inversa.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Intersezione con gli assi cartesiani.
- Segno di una funzione.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 2: LIMITI DI FUNZIONI REALI

Nodi concettuali:

- Limite finito per x che tende all'infinito.
- Limite infinito per x che tende all'infinito.
- Limite finito per x che tende a un valore finito.
- Limite infinito per x che tende a un valore finito.
- Teoremi sui limiti.
- Continuità di una funzione in un punto ed in un intervallo.
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 3: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Nodi concettuali:

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Derivata di una funzione e suo significato geometrico.
- Derivate elementari di alcune funzioni.
- Regole di derivazione.
- Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.
- Massimi e minimi relativi.
- Studio di semplici funzioni razionali.

ATTIVITÀ E CONTENUTI CONNESSI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Nodi concettuali: RISPARMIO ENERGETICO. CITTADINANZA DIGITALE. LA SICUREZZA ELETTRICA.

- Risparmio energetico.
- Creazione di un documento ipertestuale.
- Perché fare la raccolta differenziata e come farla.
- Effetti della corrente elettrica sul corpo umano, norme di comportamento per l'elettricità, il salvavita e la messa a terra.
- Lo sviluppo sostenibile.

ULTERIORI NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI TRATTATI NON RICADENTI NELLA VOCE PRECEDENTE:
ABILITÀ

- Determina l'insieme di esistenza di una funzione analitica
- Acquisisce gradualmente gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per il relativo grafico.
- Acquisisce le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni.
- Sa utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni.
- Disegna con buona approssimazione il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici fin qui studiati.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione dialogica.
- Lezione frontale.
- Lavori su classroom.
- Visione di filmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza di argomenti, termini, regole e procedure.
- Comprensione dei concetti, dei termini e delle regole apprese.
- Produzione: uso appropriato delle tematiche nella comunicazione orale e scritta.
- Analisi e sintesi dei contenuti. Rielaborazione dei contenuti.
- Partecipazione all'attività scolastica e applicazione individuale a casa.
- Progressi nelle competenze e nelle conoscenze.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Testo adottato: Matematica. azzurro con tutor vol.5, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone (isbn: 9788808352279)
- Materiale a cura del docente su classroom
- Esercizi a cura del docente su classroom.

CASERTA 8/5/2023

IL DOCENTE
Argenziano Francesco

DISCIPLINA **FISICA**

DOCENTE / PROF. ARGENZIANO FRANCESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA (COMPETENZE DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE)

- Affrontare situazioni problematiche relative alle interazioni tra cariche.
- Applicazione della definizione di differenza di potenziale.
- Affrontare semplici problematiche relative alla legge di Ohm.
- Applicare le caratteristiche note della proporzionalità diretta alla prima legge di Ohm.
- Effettuare la lettura critica dei grafici (V,I)
- Risolvere circuiti elettrici resistivi.

NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO

O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

(RAGGRUPPARE I NODI CONCETTUALI PER ATTIVITÀ/ PROGETTO/UDA/PCTO)

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 1: ELETTROSTATICA

Nodi concettuali:

- Cariche elettriche.
- Elettrizzazione dei corpi.
- Conduttori e isolanti.
- Legge di Coulomb.
- Campo elettrico.
- Differenza di potenziale.
- Flusso del campo elettrico.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 2: CORRENTE ELETTRICA

Nodi concettuali:

- Circuiti elettrici.
- Intensità di corrente.
- Prima legge di Ohm.
- Seconda legge di Ohm.
- Effetto Joule.
- Potenza elettrica.
- Resistenze e condensatori in serie e in parallelo.
- Voltmetro e Amperometro.
- Generatori di tensione reali ed ideali.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 3: MAGNETISMO

Nodi concettuali:

- Poli magnetici.
- Campo magnetico.
- Confronto tra interazione elettrica e magnetica.
- Forze tra magneti e correnti.
- Forze tra correnti.
- Forza magnetica su una carica in movimento e forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente.

- Campo magnetico di una spira e di un solenoide.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 4: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Nodi concettuali:

- Corrente indotta.
- Flusso del campo magnetico.
- Legge di Faraday - Neumann.
- Legge di Lorenz.
- Cenni di tensione alternata e corrente alternata.
- Semplice descrizione del trasformatore.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 5: FISICA DEL NOVECENTO

Nodi concettuali:

- Cenni di relatività ristretta.
- Principio di indeterminazione di Heisenberg.

ATTIVITÀ E CONTENUTI CONNESSI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Nodi concettuali: IL RISPARMIO ENERGETICO. CITTADINANZA DIGITALE. SICUREZZA ELETTRICA.

- Il risparmio energetico.
- Creazione di un documento ipertestuale.
- Perché fare la raccolta differenziata e come farla.
- Effetti della corrente elettrica sul corpo umano, norme di comportamento per l'elettricità, il salvavita e la messa a terra.
- Lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- Applicazione della legge di Coulomb nel vuoto.
- Affrontare situazioni problematiche relative ai campi elettrici.
- Applicazione dei condensatori.
- Applicazione della definizione di corrente elettrica.
- Applicazione della prima legge di Ohm
- Rappresentazione del grafico (V,I) e interpretazione della pendenza della retta corrispondente.
- Applicazione della seconda legge di Ohm.
- Determinazione della resistenza equivalente nei collegamenti di resistori in serie e in parallelo.
- Affrontare situazioni problematiche concernenti i circuiti elettrici elementari.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale.
- Lezione dialogica.
- Esercitazioni su classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza di argomenti, termini, regole e procedure.
- Comprensione dei concetti, dei termini e delle tecniche apprese.
- Produzione: uso appropriato delle tematiche nella comunicazione orale e scritta.
- Analisi e sintesi dei contenuti. Rielaborazione dei contenuti.
- Partecipazione all'attività scolastica e applicazione individuale a casa.
- Progressi nelle competenze e nelle conoscenze.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Testo adottato: Le traiettorie della fisica. azzurro - Elettromagnetismo, U. Amaldi (isbn: 9788808564108)
- Materiale a cura del docente su classroom.
- Esercizi a cura del docente su classroom.

CASERTA 8/5/2023

LA / IL DOCENTE
Prof. Argenziano Francesco

DISCIPLINA **INGLESE**

DOCENTE PROF.SSA CORVINO ADRIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA (COMPETENZE DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE)

- Gli alunni sono sostanzialmente in grado di comprendere messaggi di carattere generale sia scritti che orali
- individuando le informazioni principali del testo, rispondere a domande personali inerenti un brano letto -
- individuare le diverse tipologie testuali di genere letterario, focalizzare il tema principale di un testo e
- riconoscerne le caratteristiche, nonché contestualizzare il testo letterario collocandolo nel panorama sociale e culturale di appartenenza.
- Inoltre sono in grado di comunicare per iscritto esprimendosi con accettabile capacità comunicativa e
- correttezza formale.

NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO

O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

(RAGGRUPPARE I NODI CONCETTUALI PER ATTIVITÀ/ PROGETTO/UDA/PCTO)

- In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

gli alunni conoscono le fondamentali strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, il lessico ricorrente nella vita quotidiana e il lessico relativo alla microlingua letteraria.

Conoscono i nuclei fondamentali delle correnti culturali e letterarie, degli autori più rappresentativi e dei testi più significativi del XIX e del XX secolo.

Si riportano di seguito gli argomenti della disciplina affrontati nel corso dell'anno scolastico.

I MODULO - L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI

Prerequisiti di ciascun Modulo:

- Conoscenza delle funzioni linguistiche e strutture grammaticali delle unità di apprendimento precedenti.
- Decodifica di stralci di letteratura

Obiettivi:

- Saper riconoscere e rielaborare la terminologia e le strutture sintattiche apprese;
- Saper cogliere lo spessore linguistico e culturale dei brani letterari.

CONTENUTI:

- La Rivoluzione Francese, Americana e Industriale
- La nascita della poesia americana
- W. Whitman
- E. Dickinson

II MODULO - IL COMPROMESSO VITTORIANO

- L'età vittoriana
- Charles Dickens: Oliver Twist

- Oscar Wilde: The Preface - The Picture of Dorian Gray

III MODULO - MODERNITÀ E TRADIZIONE

- I poeti della Guerra: R. Brooke e W. Owen
- Il Modernismo
- L'età dell'ansia: le correnti di pensiero
- Il flusso di coscienza: Freud
- James Joyce: "Dubliners"
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 1:

Nodi concettuali:

IV MODULO - DALL'UTOPIA NEGATIVA AL TEATRO DELL'ASSURDO

Dystopia: George Orwell: "Nineteen Eighty-Four"

V MODULO - THE PRESENT AGE

- Il teatro dell'assurdo.
- Samuel Beckett: "Waiting For Godot"

UDA: "Descrivere il Novecento: Indagare e riconoscere il XX secolo attraverso i suoi linguaggi. Analisi delle forme espressive presenti nelle correnti artistiche del Novecento (la tendenza all'astrattismo, l'ermetismo, il tempo interiore e la memoria, il flusso di coscienza, il minimalismo, l'arte concettuale ecc.)"

Tra tradizione e innovazione dei linguaggi: The stream of consciousness

J. Joyce e V. Woolf

ATTIVITÀ E CONTENUTI CONNESSI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Nodi concettuali:

- ED: CIVICA: The Evolution of the Human Rights
- Utopia e Dystopia.

ABILITÀ

- Gli alunni sono in grado di leggere, collocare e analizzare un testo letterario e sanno produrre testi orali e scritti. Nel complesso, quasi tutti sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e saperle esprimere con adeguata conoscenza lessicale e correttezza formale.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Comunicativo-funzionale
- Uso costante della lingua inglese nella comprensione e produzione orale
- Attività di lettura estensiva, intensiva, skimming e scanning
- Alternanza di lezione frontale, lavoro a coppie e di Gruppo
- Analisi contrastiva tra italiano e inglese in riferimento alle strutture grammaticali, al lessico e ai sistemi fonetici

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Adattamento dei contenuti disciplinari
- Coinvolgimento in attività collettive
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari

- Interventi individualizzati
- Valorizzazione dell'ordine e della precisione dei lavori

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, nella didattica a distanza si è fatto uso di: elaborati scritti, correzione di esercizi e registrazioni vocali. Il docente

ha avuto cura di aggiornare gli studenti dei loro progressi e delle loro difficoltà. Si è tenuto conto del livello di

interazione, dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività didattiche e del rispetto dei tempi di consegna, prevedendo che questi ultimi fossero molto distesi e poco perentori. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- i risultati delle prove,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

VERIFICHE ORALI

- Dialogo tra studenti. Descrizione di persone, oggetti, situazioni e fatti. Interventi dal posto. Interrogazioni

VERIFICHE SCRITTE

- Test oggettivi. Vero/falso. Scelta multipla. Test strutturali. Esercizi di abbinamento. Esercizi di completamento

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Performer Heritage vol 2 - Autori: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton. - Editore: Zanichelli
- CD audio del corso. Mappe concettuali. Uso del dizionario monolingue per l'arricchimento lessicale e il controllo della correttezza ortografica, morfologica e pronuncia

CASERTA 8/5/2023

LA DOCENTE
Adriana Corvino

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

❖ DOCENTE PROF.SSA PANICO ROSARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA (COMPETENZE DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE)

- Gli alunni hanno acquisito competenze tecniche e sportive necessarie a saper verificare la correttezza delle regole di gioco, delle decisioni prese e dei comportamenti attuati, e degli argomenti teorici nelle diverse situazioni:
- - Conoscenza dei regolamenti di gioco e delle tecniche degli sport di squadra praticati, capacità di adattare in maniera personale la propria condotta motoria in relazione alle variazioni del movimento;
- -Saper riportare ed utilizzare le proprie competenze acquisite in contesti diversi in modo efficace ed originale; sapersi relazionare nel contesto delle attività di gruppo con altre persone nel rispetto della dignità e della personalità altrui e nel rispetto delle regole comunemente condivise;
- Gli alunni, hanno acquisito competenze digitali, sviluppando la capacità di produrre in autonomia elaborati digitali

NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO

O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

(RAGGRUPPARE I NODI CONCETTUALI PER ATTIVITÀ/ PROGETTO/UDA/PCTO)

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 1:

Nodi concettuali:

UDA: DESCRIVERE IL 900. Descrizione delle caratteristiche delle Olimpiadi al tempo dei conflitti mondiali e individuazione dei collegamenti con quelle contemporanee . Le Olimpiadi del 1916. Le Olimpiadi di Berlino nel 1936. Le Olimpiadi di Monaco nel 1972

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 2:

Nodi concettuali:

- Approfondimento di anatomia: Apparato cardiocircolatorio.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 3:

Nodi concettuali:

- Educazione alimentare: la piramide alimentare
- I nutrienti e i fabbisogni biologici
- Doping e sport: le sostanze proibite-I rischi-Legislazione antidoping.

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 4:

Nodi concettuali:

- Attività sportive di squadra pallavolo, calcio e giochi da tavolo (scacchi e dama).

ATTIVITÀ E CONTENUTI CONNESSI **ALL'EDUCAZIONE CIVICA**

Nodi concettuali:

- Salute e benessere: il benessere a 360° , la raccolta differenziata.

ABILITÀ

- Gli alunni hanno dimostrato di saper elaborare le conoscenze acquisite per adattare a tutte le diverse situazioni.
- Hanno dimostrato di saper sviluppare le conoscenze acquisite con strumenti tecnologici e/o informatici.
- Gli alunni hanno acquisito abilità tecniche e sportive necessarie a saper attuare le regole di gioco e la tecnica di gioco,
- Hanno raggiunto abilità nei dei regolamenti di gioco e delle tecniche degli sport di squadra praticati, capacità di adattare in maniera personale la propria condotta motoria in relazione alle variazioni del movimento;

METODOLOGIE ADOTTATE

- Si è tenuto conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi. L'approfondimento teorico e pratico, in palestra, delle attività proposte ha favorito l'acquisizione di capacità trasferibili anche in altri campi diversi da quelli prettamente scolastici.
- Lezioni frontali.
- Lezioni con il supporto della LIM

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche con quiz a risposta multipla con google moduli
- Verifiche pratiche

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Testo in adozione
- Materiale (video powerpoint e pdf) caricato su piattaforma Classroom

CASERTA 8/5/2023

LA / IL DOCENTE
Rosaria Panico

DISCIPLINA **RELIGIONE**

DOCENTE PROF.SSA PARILLO BARBARA-

La classe è composta da 13 studenti in elenco, ma due non hanno mai frequentato, il clima d'aula è corretto, ma a volte si percepisce una pigrizia mentale di fondo che solo grazie alla partecipazione di alcuni si attenua e a volte scompare.

Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale.

La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni ha permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA (COMPETENZE DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE)

- -riconosce con una riflessione sistematica i temi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita e sa orientare le proprie scelte seguendo principi morali
- -conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della morale cristiana tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile

NODI CONCETTUALI CON RAPPORTO INTERDISCIPLINARE TRATTATI NEL CORSO DI ATTIVITÀ, PROGETTI INTERDISCIPLINARI, PCTO

O INSERITI NELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

(RAGGRUPPARE I NODI CONCETTUALI PER ATTIVITÀ/ PROGETTO/UDA/PCTO)

TITOLO PROGETTO/ATTIVITÀ 1: FUNZIONI

Nodi concettuali:

- Dialogo tra scienza, antropologia, etica, diritto . La diversità coniugata in ogni sua forma. Letture scelte da: Il dolore innocente (l'handicapp, la natura e Dio) di Vito Mancuso (2008)
- La posizione delle diverse religioni: cristiani (cattolici e protestanti) musulmani., ebrei, buddisti.
- La complessità della sessualità. Passi scelti da il : Cantico dei Cantici
- La teodicea e legge naturale dopo la Shoah.
- Simone Weil e le sue riflessioni su Dio
- La teoria cabalistica dello Tzimtzum
- Passi scelti da : Dio e il suo destino di V. Mancuso
- Il tramonto della cultura occidentale. Una nuova visione di economia: l'economia di Francesco. lettura dalla "Laudato si"

ATTIVITÀ E CONTENUTI CONNESSI **ALL'EDUCAZIONE CIVICA**

Nodi concettuali: RISPARMIO ENERGETICO. CITTADINANZA DIGITALE. LA SICUREZZA ELETTRICA.

- Risparmio energetico.
- Perché fare la raccolta differenziata e come farla.
- Lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo
- riconosce le differenze tra la morale ecclesiastica tradizionale e la morale "cattolica" nel senso letterale del termine cioè "universale"

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione dialogica.
- Lezione frontale.
- Visione di filmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza di argomenti, termini.
- Partecipazione all'attività scolastica e applicazione individuale a casa.
- Progressi nelle competenze e nelle conoscenze.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Materiale a cura del docente su classroom

CASERTA 13/5/2023

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Parillo

DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

DOCENTI:

PROF.SSA SOFIA PAOLANTONIO
 PROF. MARCELLO TARIELLO
 PROF. GIUSEPPE SEBASTIANELLI

DISCIPLINE PROGETTUALI
 LABORATORIO ARCHITETTURA
 LABORATORIO CAD

PREMESSA

Le attività progettuali e laboratoriali sono state svolte in modo coordinato tra i docenti di indirizzo, articolando le fasi ideative a quelle più specificamente tecniche e di restituzione con i sistemi informatici. Pertanto si è preferito redigere un unico elaborato, tanto più che l'inagibilità delle aule di laboratorio di architettura non ha consentito l'utilizzo delle attrezzature per la modellistica e l'esperienza tridimensionale si è concentrata sulla modellazione solida di tipo virtuale.

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la disciplina

COMPETENZE GRAFICHE ED ESPRESSIVE

- Capacità di rappresentare in scala in modo completo un piccolo manufatto architettonico utilizzando le simbologie convenzionali,
- Capacità di utilizzare la rappresentazione a mano libera di un spazio architettonico nel suo contesto ambientale e architettonico.
- Capacità di sviluppare l'iter di progetto sul tema assegnato in modo esauriente ed autonomo, rispettando i tempi di consegna

ANALISI DEL LINGUAGGIO DELLA FORMA

- Capacità di lettura di un'opera di architettura.
- Capacità di interpretazione ed utilizzo del linguaggio della forma.
- Capacità di analisi di un'opera di architettura attraverso la sua rappresentazione.
- Capacità di controllo tridimensionale e di modellazione.

IMPIEGO DELLE TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE E DEL DISEGNO ASSISTITO

- Saper usare le funzioni di base del software di modellazione.
- Saper usare le tecniche di rendering
- Eseguire la prototipazione virtuale con software CAD
- Saper impaginare e stampare una tavola mediante i software CAD.

ELEMENTI DI METODOLOGIA PROGETTUALE

- Saper utilizzare matrici geometriche per il controllo dei rapporti proporzionali.
- Distinguere gli aspetti funzionali, tecnologici e compositivi
- Sapere utilizzare le tecnologie e i materiali costruttivi
- Valutazione delle ipotesi progettuali: punti deboli e punti di forza.
- La rappresentazione esecutiva.
- Presentazione e comunicazione del progetto definitivo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso Unità Di apprendimento o moduli)

STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Excursus sulla storia dell'architettura moderna e contemporanea a partire dal neoclassicismo fino agli anni ottanta con inquadramento e successione delle correnti artistiche e dei linguaggi che particolarmente caratterizzato il Novecento.

Approfondimenti di opere ed autori con trattazione monografica:

OPERE ED AUTORI APPROFONDITI

- JEAN NOUVEL- MUSEO DEL QUAI BRANLY PARIGI 2006, ISTITUTO DI CULTURA ARABA PARIGI 1997, MUSEO LOUVRE AD ABU DHABI 2017

- SANTIAGO CALATRAVA : PONTE DELLA COSTITUZIONE VENEZIA 2008, CANTINE YSIOS SPAGNA 1998, CITTA' DELLE ARTI E DELLA SCIENZA VALENCIA 1998, AV MEDIOPADANA REGGIO EMILIA 2013, PORTO DI ARECHI SALERNO 2016.
- ZAHA HADID : WU CAMPUS LIBRARY E LEARNING CENTER VIENNA 2013,STAZIONE AV DI AFRAGOLA 2017,MUSEO MAXXI ROMA 2010,STAZIONE MARITTIMA SALERNO 2016
- RICHARD MEIER: MUSEO MACBA BARCELLONA 1995.
- ODILE DECQ : MUSEO MACRO ROMA 2002
- RENZO PIANO : CENTRO G.POMPIDOU PARIGI 1977
- MARIO CUCINELLA:ASILO BALENA GUASTALLA 2012
- MARIO BOTTA: MART - MUSEO D'ARTE MODERNA DI ROVERETO E TRENTO 2002
- FRANK O.GEHRY : MUSEO GUGGENHEIM DI BILBAO 1997
- DANIEL LIBESKIND : MUSEO EBRAICO -BERLINO 1999
- L .MIES VAN DE ROHE :NEW NAZIONAL GALERIE -BERLINO 1968,PADIGLIONE TEDESCO PER L'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE BARCELLONA 1929,CASA FARNSWORTH -PLANO TEXAS 1950.
- LE CORBUSIER: VILLA SAVOYE -POISSY FRANCIA 1931
- W.GROPIUS : EDIFICIO DELLA BAUHAUS DESSAU 1926
- AMBIENTE E SOSTENIBILITA' IN ARCHITETTURA
- ARCHITETTURA SOSTENIBILE, LEGNO E PIETRA, ARCHITETTURA ORGANICA: F. LLOYD WRIGHT, LA BIOARCHITETTURA ,I MATERIALI BIO,L'ARCHITETTURA BIOCLIMATICA,CERTIFICAZIONI ENERGETICHE .

METODOLOGIA PROGETTUALE

- Riepilogo dei Principi ergonomici e dimensionamento.
- La metodologia progettuale.
- Il metodo progettuale di Bruno Munari: da cosa nasce cosa.
- Procedimento per la redazione del progetto di simulazione della seconda prova dell'esame di Stato:
 - Lettura della traccia
 - Analisi delle funzioni
 - Grafo delle funzioni
 - Dimensionamento
 - Progetto di massima
 - Verifica e controllo
- Presentazione dell'iter progettuale. Analisi e verifica dei punti di forza e di debolezza della soluzione progettuale.
- Relazione sull'iter progettuale.

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE

- schizzo prospettico, prospettiva frontale e angolata
- Le Convenzioni grafiche, simbologie e scale.
- Uso appropriato degli strumenti tradizionali del disegno.
- Pianta, sezione, prospetti e assonometrie.
- Tecniche grafiche per la resa dell'idea progettuale.
- Tecniche di rappresentazione per i disegni tecnici, per la resa dei dettagli e dei particolari costruttivi.
- Planimetria generale, piante, sezioni, prospetti in scala opportuna.
- Il disegno di dettaglio.
- Rappresentazioni tridimensionali.

UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI E CAD (LABORATORIO CAD)

- Presentazione alla classe (Power Point)
- Gestione ed impostazione iniziali (Archicad)
- Gestione delle funzioni di base (muri, solai, livelli di piano, sezioni, rappresentazioni tridimensionali)
- Quotature, impaginazione e gestione della stampa (layout).
- Rendering, gestione materiali.
- Costruzione di spazi architettonici per l'ambientazione degli oggetti di Design.
- Ambientazione e fotomontaggi. (Cenni)

TEMI DELL'ESERCITAZIONI PROGETTUALI SVOLTE

- 1-PROGETTO DI UNAPASSERELLA PEDONALE

- 2-PROGETTO DI UNA CITTA' MUSEO-TEMA DELL'ESAME DI STATO ANNO 2018
- 3-PROGETTO DI UN MUSEO DELLO SPAZIO TEMA DELL'ESAME DI STATO ANNO 2019
- 4-PROGETTO DI UN MUSEO DEL 900 TEMA SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO ANNO 2020
- 5-PROGETTO DI UN RISTORANTE E INFORMAZIONE TURISTICA IN UNA LOCALITA' DI MARE- TEMA DELL'ESAME DI STATO ANNO 2012.

ABILITÀ

STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Saper inquadrare storicamente un'opera di architettura relativamente ai periodi trattati.

ANALISI DI OPERE DI ARCHITETTURA

- Saper riconoscere e collocare nel tempo un'opera di architettura.
- Saper analizzare la forma, la funzione e la tecnologia di un'opera di architettura.
- Saper riconoscere il linguaggio: la decodifica del messaggio.
- Capacità di sintesi, esposizione / presentazione di un'opera di architettura e della propria idea progettuale.
- Saper sviluppare un percorso di ricerca a partire dalla ricerca delle fonti attendibili.
- Saper utilizzare e chiarire le funzioni formali ed estetiche del prodotto.

METODOLOGIA PROGETTUALE

- Capacità di analisi del tema assegnato.
- Saper ricercare fonti ed informazioni utili al tema.
- Saper operare i primi riferimenti linguistici nelle scelte progettuali
- Saper utilizzare materiali, soluzioni tecnologiche e costruttive aderenti alle scelte progettuali.
- Saper illustrare il progetto attraverso una semplice relazione

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE

- Saper rappresentare uno spazio architettonico o un'opera di architettura relativamente ai periodi trattati.
- Saper rappresentare piante, alzati ed assonometrie di uno spazio architettonico o un arredo nella scala opportuna.
- Riuscire a rappresentare correttamente un disegno esecutivo, i dettagli e i particolari costruttivi.
- Saper rappresentare compiutamente il progetto definitivo

UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI E CAD

- Utilizzare un software di presentazione.
- Saper riportare un'opera di architettura in formato digitale vettoriale in 3d con l'utilizzo del CAD.
- Realizzare il rendering di un'opera di architettura.

METODOLOGIE

La programmazione, divisa in due moduli temporali, è stata articolata in tre direzioni didattiche sempre connesse in modo trasversale:

- Analisi-lettura e riproduzione grafica di opere di design con analisi del contesto socio culturale di riferimento;
- Studio della storia dell'architettura e del suo contesto sia urbano che paesaggistico.
- Elementi di metodologia e pratica progettuale

Di volta in volta sono state approfondite e ricercate interazioni pluridisciplinari dei percorsi progettuali.

Sul piano operativo la disciplina si presta per adottare varie modalità di svolgimento della lezione: lezione frontale sempre mediata dall'utilizzo degli audio visivi; utilizzo del problem solving; elaborazione di simulazioni e progetti (learning by doing); approfondimenti e ricerche individuali e guidate, anche su internet; esposizioni del lavoro e delle ricerche mediante presentazioni con Power Point.

Inoltre l'attività progettuale è stata quasi sempre direttamente connessa a quella delle discipline di laboratorio che hanno curato gli aspetti legati alla restituzione plastica (Modellistica) e l'approfondimento sulle tecnologie dei materiali.

Ci si è avvalsi del laboratorio CAD, utilizzando il software Archicad, della LIM e della "document camera", oltre alla rete LAN per condividere e scambiare il materiale didattico.

Supporto all'azione didattica, di particolare efficacia, è stato il sito web, appositamente costruito dall'insegnante(<https://sites.google.com/site/profsebastianelli/>) per dare agli studenti la possibilità di accedere più facilmente e rapidamente al materiale di studio.

- Modalità di recupero adottata:

Il recupero, per la particolarità della disciplina, è stato svolto necessariamente in itinere. Si sono utilizzate esemplificazioni di progetti, schemi, modelli, grafi, mappe concettuali.

In particolare il sito web dedicato ha guidato l'allievo nelle esercitazioni integrative a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte con le seguenti modalità:

- Esercitazione scritto grafica e laboratoriale su tema progettuale.
- Questionario/ relazione scritta
- Discussione sugli elaborati
- Presentazione di un argomento con l'utilizzo del software di presentazione.

Per la valutazione è stata adottata la griglia per la seconda prova allegata al documento e condivisa dal gruppo disciplinare. Per la valutazione della presentazione ci si avvalso della griglia del colloquio orale.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di Testo

Autore: Elena Barbaglio

Titolo: "Manuali d'arte. Discipline progettuali"

Electa Scuola

- Google drive: condivisione file, consegne lavori multimediali
- Google classroom. Classe virtuale
- Software di presentazione: Power Point
- Software CAD: Archicad
- Data base oggetti di design, manuale dell'architetto digitale.
- Cataloghi e riviste di settore

CASERTA 13/05/2023

I DOCENTI

(Prof.ssa Sofia Paolantonio)

(Prof. Marcello Tariello)

(Prof. Giuseppe Sebastianelli)

11. ELENCO DEGLI ALLEGATI PER LA COMMISSIONE D'ESAME(*)

Allegato n. 1: Documentazione per alunni con PDP.

Allegato n. 2: Relazione sulla simulazione della seconda prova.

Allegato n. 3: Relazione sulla simulazione del colloquio.

Allegato n. 4: Elenco dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con quadro orario degli studenti.

NOTA (*): Gli allegati non sono pubblicati all'albo on line nel rispetto delle norme per la tutela della privacy.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Verdile Nadia	
Storia	Prof.ssa Verdile Nadia	
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Corvino Adriana	
Filosofia	Prof. Di Girolamo Sergio	
Matematica	prof. Argenziano Francesco che sostituisce Prof.ssa Longobardi Carmela	
Fisica	prof. Argenziano Francesco che sostituisce Prof.ssa Longobardi Carmela	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Panico Rosaria	
Religione	Prof.ssa Parillo Barbara	
Storia dell'arte	prof. Napolitano Daniele che sostituisce Prof.ssa Ferrucci Carolina M. Pia	
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	Prof. Paolantonio Sofia	
Laboratorio Architettura	Prof. Tariello Marcello (6 ore)	
Laboratorio CAD	Prof. Giuseppe Sebastianelli (2 ore)	


 LA DIRIGENTE SCOLASTICA
 (Prof.ssa Immacolata Nespoli)

Affisso all'albo il 15-05-2023

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni.

Nel rispetto del provvedimento n. 243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile su richiesta, presso l'ufficio di segreteria.

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO DI CASERTA
13 MAG 2023
PROT N. <u>2589</u> POS. <u>54</u>

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

